

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO



*PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA*

TRIENNIO 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.DI PASSIRANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7149** del **19/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2024** con delibera n. 480*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 111** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 138** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il PTOF: caratteristiche e finalità

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento programmatico e informativo più importante di un Istituto. Rappresenta la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Alla luce della Legge 107/2015 il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (Atto di Indirizzo) e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto. La sua stesura è il risultato di un processo che parte dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di autovalutazione di Istituto) e dalla conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza della scuola, definendo successivamente gli obiettivi prioritari dell'Istituto. A valle di questo processo si delinea quindi un percorso progettuale su base triennale del curriculum, dei progetti didattici, dell'offerta extracurricolare, definendo anche i rapporti con altri Enti ed Istituzioni del territorio che possano concorrere alla sua realizzazione.

L'Istituto Comprensivo di Passirano: tante scuole, ma obiettivi comuni

L'Istituto Comprensivo di Passirano si è costituito nell'anno scolastico 1999- 2000 e in breve tempo ha pianificato linee organizzative e didattiche innovative. È composto da sei plessi dislocati in due comuni, tra loro facilmente raggiungibili: Passirano e Paderno (complessivamente quattro plessi di Scuola primaria e due plessi di Scuola secondaria di I grado). Gli uffici di segreteria sono ubicati a Passirano. Agli alunni residenti nel bacino d'utenza si aggiunge un certo numero di iscritti provenienti dall'immediata periferia e anche dai paesi limitrofi. Nel territorio sono presenti Biblioteche Civiche, Associazioni di volontariato quali gruppo Alpini, Oratori, Parrocchie, Associazioni sportive dilettantistiche,



Associazioni di genitori, Accademie musicali e Bande cittadine, Carabinieri e altre Istituzioni che favoriscono l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e la programmazione dell'offerta formativa. Entrambe le amministrazioni comunali, sempre attente ai bisogni delle scuole, contribuiscono al Diritto allo Studio per quanto di loro competenza, in proporzione al numero degli alunni residenti nei rispettivi comuni.

La nostra Scuola, inoltre, avendo fatto parte della rete nazionale delle scuole Unesco, considera fondamentale l'educazione delle generazioni future per la realizzazione di un mondo equo e sostenibile.

Intraprendere il cammino dello sviluppo sostenibile richiede una profonda trasformazione del modo in cui pensiamo e agiamo e i singoli individui devono diventare agenti del cambiamento verso la sostenibilità. Essi hanno bisogno di conoscenze, abilità, valori e attitudini che li rendano cittadini attivi e solidali. L'educazione pertanto è cruciale per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile e la nostra scuola, anche attraverso l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, vuole impegnarsi per diffondere le buone pratiche della convivenza tra le giovani generazioni. Per questo considera fondamentale la trasmissione dei valori dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU, un nuovo quadro di riferimento globale per riorientare l'umanità verso la strada della sostenibilità.

Al centro dell'Agenda 2030 ci sono i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS), il cui scopo è di assicurare una vita sulla terra sostenibile, pacifica, prospera ed equa per tutti, nel presente e nel futuro. Gli obiettivi riguardano quelle sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza dell'umanità. Essi prendono in considerazione una serie di bisogni sociali quali l'educazione, la salute, la protezione sociale e le opportunità di lavoro, affrontando, nel contempo, il cambiamento climatico e la protezione ambientale. Gli OSS affrontano gli ostacoli per lo Sviluppo Sostenibile, come la disuguaglianza, i modelli insostenibili di consumo e la degradazione ambientale.

Gli OSS affrontano gli ostacoli per lo Sviluppo Sostenibile, come la disuguaglianza, i modelli insostenibili di consumo e la degradazione ambientale.

" È necessario un cambiamento fondamentale del modo in cui pensiamo al ruolo dell'educazione nello sviluppo globale, perché essa ha un impatto catalitico sul benessere degli individui e sul futuro del nostro pianeta. Ora, più che mai, l'educazione ha la responsabilità di essere in grado di



affrontare le sfide e le aspirazioni del XXI secolo e di promuovere i giusti tipi di valori e capacità che condurranno a una crescita sostenibile e inclusiva e a un'esistenza collettiva pacifica." Irina Bokova, Direttrice Generale dell'UNESCO

L'Istituto, quindi, si impegna ad essere:

- di tutti: al fine di consentire a tutti gli alunni una crescita personale e culturale;
- di ciascuno: volto a valorizzare l'unicità e l'irripetibilità di ciascuno, attento a promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali per evitare ogni forma di emarginazione e discriminazione;
- formativo dell'uomo e del cittadino: attento a guidare lo sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti, promuovendo la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- inclusivo: impegnato a valorizzare le conoscenze, le competenze e le esperienze pregresse degli alunni;
- aperto al territorio: disponibile a promuovere e concordare, nel rispetto di ruoli e funzioni, una proficua collaborazione con le famiglie e con le realtà territoriali;
- progettuale: attento ai bisogni formativi degli allievi e alle istanze poste dai vari ambiti disciplinari in cui si articola il sapere, il saper fare e il saper essere;
- sistemico: intendendo le discipline quale insieme coerente e unitario del sapere codificato, il quale richiede metodologie di insegnamento adeguate e calibrate sui processi di apprendimento e sugli stili cognitivi degli alunni così come essi emergono lungo il loro itinerario di crescita;
- scientifico: che richiede ai docenti una specifica capacità professionale ed un'approfondita preparazione culturale e didattica;
- orientativo: mirante a porre ogni alunno nella condizione di operare scelte realistiche in ordine ad un progetto di vita personale (Scuola secondaria di I grado);
- interculturale: teso a favorire un'idea di cittadinanza che comprenda la dimensione interculturale, cioè che abbia come obiettivi l'apertura, l'uguaglianza e la coesione sociale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale: **Istituto Comprensivo Passirano**

VIA G.GARIBALDI 3 - PASSIRANO 25050

Codice: BSIC81200G - (Istituto principale)

Telefono: 0306546075

Email: BSIC81200G@istruzione.it

Pec: bsic81200g@pec.istruzione.it

Sito web: www.icpassirano.edu.it

Plessi dell'Istituto Comprensivo

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

- 1. Camignone**- VIA CHIESA 46 (PASSIRANO) - Codice meccanografico BSEE81202P;
- 2. Monterotondo** "Don Igino Delaidelli" - VIALE CADORNA N. 46 (PASSIRANO) - Codice meccanografico BSEE81203;
- 3. Paderno** - VIALE EUROPA 20 - Codice meccanografico BSEE81201N
- 4. Passirano** " Ernesto Valloncini"- Via RODARI 33 - Codice meccanografico BSEE81204R

PLESSI SCUOLA SECONDARIA

- Paderno- VIA MAZZINI 33 - Codice meccanografico BSMM81201L
- Passirano "Fra Fulgenzio Micanzio"- PIAZZA EUROPA 18 - Codice meccanografico BsMM81202N

Aspetti didattici e organizzativi della scuola primaria

La Scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le



dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico (*Indicazioni Nazionali 2012*). La programmazione annuale delle singole discipline si basa sui Curricoli Verticali d'Istituto: viene condivisa nella progettazione di modulo a cadenza settimanale e verificata periodicamente negli incontri di dipartimento disciplinare.

L'offerta formativa è di 30 ore (senza la mensa) e di 40 ore (con la mensa). L'orario settimanale prevede 30 ore articolate su 5 mattine e 5 pomeriggi (corsi tradizionali e sperimentazione Montessori dall'a.s. 2017-18).

Il tempo-scuola di Monterotondo è esclusivamente di 40 ore, che sono costituite da attività curriculari, approfondimento e mensa.

I colloqui fra genitori e insegnanti avvengono secondo le seguenti modalità:

- colloqui generali del I e del II quadrimestre, o in altro orario concordato con i docenti;
- colloqui mensili su prenotazione delle famiglie mediante registro elettronico o su convocazione dei docenti.

Sperimentazione Montessori: Scuola primaria di Monterotondo

Presso la scuola primaria di Monterotondo è attuato il metodo Montessori. La scuola a metodo Montessori pone il bambino al centro della sua azione, rispettandone gli interessi ed i tempi. Realizza pienamente il curriculum obbligatorio nazionale, assicurando il raggiungimento degli obiettivi specifici d'apprendimento previsti per la Scuola primaria.

La scuola è caratterizzata da un ambiente studiato e creato dall'insegnante, che vi predispone il lavoro auto-formativo del bambino. Egli impara a rispettare regole comuni dettate dalla convivenza con gli altri e dalle modalità di manipolazione dei materiali, che gli vengono offerti per lo sviluppo dell'apprendimento. Raggiunge così autonomia e indipendenza ("Aiutami a fare da solo", diceva Maria Montessori), in un percorso verso la conquista di autostima e libertà. Nella Scuola primaria Montessori l'ambiente di lavoro ha un ruolo determinante perché



favorisce: la sperimentazione ed il lavoro individuale e di gruppo; la raccolta, lo studio e la valorizzazione di elementi concreti forniti dalla natura come occasione per la ricerca e l'osservazione; l'apertura alla realtà extrascolastica e al territorio; le attività legate alla comprensione della storia dell'Uomo. Tutto ciò avviene avendo sempre una continua attenzione per lo sviluppo delle capacità di ogni bambino. L'insegnante ha un ruolo di organizzatore, di facilitatore ed osservatore dell'attività del bambino. Egli propone, predispone, stimola e orienta. Non giudica i risultati conseguiti dal bambino, ma osserva e cerca di comprendere come modificare le circostanze che ostacolano il normale sviluppo. Il controllo dell'errore è dato a volte dallo stesso materiale o, se questo non lo prevede, dall'insegnante che propone la ripetizione del lavoro.

Per quel che riguarda la valutazione, il percorso dei 5 anni è volto a favorire l'acquisizione della capacità autovalutativa del bambino, che impara a riconoscere i propri punti di forza e le insicurezze sulle quali lavorare maggiormente. Per questo motivo non sono previste somministrazioni di prove di verifica formali (tranne quelle relative allo screening DSA, alle prove di Istituto e alle prove Invalsi) e neppure la classica valutazione, né descrittiva né sommativa. Gli insegnanti seguono il percorso formativo degli alunni attraverso l'osservazione del lavoro in aula e attraverso esercitazioni individuali e collettive alle quali non viene assegnato una votazione.

Il materiale di sviluppo è la caratteristica centrale del metodo che trasforma l'insegnante in una figura di mediazione tra l'ambiente, il bambino ed il materiale stesso. Utilizzando i materiali i bambini esercitano la propria intelligenza, operano, pensano, adottano ipotesi di soluzioni, classificano, risolvono problemi, modificano le loro rappresentazioni mentali, si aiutano tra loro attraverso il mutuo insegnamento. Spesso uno diventa maestro dell'altro. Il materiale prevede l'integrazione creativa dell'insegnante, che si avvale anche di altri strumenti, in una continua attività di ricerca ed innovazione, con l'utilizzo anche delle nuove tecnologie. La scuola è organizzata in modo che il bambino viva e si educi ovunque, nelle aule, nei corridoi, nel momento mensa... scoprendo mediante l'esercitazione della libera scelta nuove possibilità di lavoro e conoscenza. Gli insegnanti della scuola primaria di Monterotondo stanno revisionando il curriculum montessoriano e studiando come la nuova valutazione possa monitorare il percorso di apprendimento dei singoli bambini.

Aspetti didattici e organizzativi della scuola secondaria

La Scuola secondaria di I grado svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento



attraverso la crescita delle capacità autonome di studio e il rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce le conoscenze e le abilità e stimola la consapevolezza delle potenzialità e delle risorse individuali. Pertanto mira allo sviluppo della personalità dell'allievo, curando la dimensione sistematica delle discipline; promuove l'acquisizione delle competenze e delle capacità di scelta corrispondenti ad attitudini e vocazioni degli allievi; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (*Indicazioni Nazionali 2012*).

La programmazione annuale delle singole discipline si basa sui Curricoli Verticali d'Istituto; è sia individuale, a carico dei singoli docenti (programmazione annuale disciplinare), sia condivisa nei Consigli di Classe (programmazione annuale del Consiglio di Classe).

L'orario settimanale prevede due opzioni:

a) tempo scuola di 30 ore curricolari di cui la 30a ora dedicata ad approfondimenti di materie letterarie;

b) tempo scuola di 36 ore curricolari, comprensive del tempo (2 ore) dedicate alla pausa pranzo in mensa o in aula e delle attività di svolgimento dei compiti nell'area linguistico-matematica.

Nel prossimo anno scolastico la **Scuola Secondaria di I grado di Paderno** passerà interamente a settimana corta con il seguente orario: dal lunedì al venerdì (8,00-14,00). Per gli alunni iscritti al tempo prolungato sono previsti due rientri pomeridiani lunedì e mercoledì 14,00- 16,45 (tre unità orarie di 55 minuti).

Nella **Scuola secondaria di I grado di Passirano**, funzionante dal lunedì al sabato (ore 8,15-13,15) per le sezioni a 30 ore e per l'indirizzo musicale, per il prossimo anno scolastico 25/26 si proporrà una sezione a tempo prolungato articolato su settimana corta: dal lunedì al venerdì (8,15-14,15) con due pomeridiani lunedì e mercoledì 14,15- 17,00 (tre unità orarie di 55 minuti). In questo plesso è attivo anche l'indirizzo musicale per le classi di strumento Flauto, Chitarra, Percussioni e Pianoforte (regolamento consultabile on-line all'interno del Regolamento dell'Istituto). All'orario settimanale di 30 ore va aggiunto un tempo supplementare di altre 3 ore articolate in lezioni individuali con lo strumento prescelto e concordate con il docente ed ore di musica d'insieme di gruppo.

I colloqui fra genitori e insegnanti avvengono secondo le seguenti modalità:



- negli orari di ricevimento dei singoli docenti comunicati all'inizio dell'anno scolastico, su prenotazione mediante registro elettronico;
- partecipando ai colloqui generali quadrimestrali.

I colloqui diurni individuali si tengono on-line, sulla piattaforma Teams.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta da n. 501 alunni della scuola primaria e n. 309 alunni della secondaria di I grado. Negli ultimi anni si è registrato un incremento degli iscritti, provenienti dall'immediata periferia e anche da fuori territorio comunale. La motivazione principale è legata alla qualità dell'offerta formativa della scuola (tempo prolungato, indirizzo musicale, progetti). La scuola primaria di Monterotondo prevede una didattica a metodo Montessori.

Vincoli:

Si registra un incremento di alunni con disagio sociale e linguistico, segnalati dall'Istituzione scolastica, ma non sempre presi in carico dalle strutture sanitarie. Questo comporta la difficoltà nella personalizzazione dell'apprendimento da parte dei docenti curricolari e di conseguenza l'impossibilità di colmare il gap che si viene a formare con il resto della classe. La Scuola, inoltre, si trova in un territorio che sta registrando fortemente il decremento demografico attuale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Passirano è composto da sei plessi dislocati in due comuni, tra loro facilmente raggiungibili: Passirano e Paderno (complessivamente quattro plessi di Scuola primaria e due plessi di Scuola secondaria di I grado). Agli alunni residenti nel bacino d'utenza si aggiunge un certo numero di iscritti provenienti dall'immediata periferia e anche dai paesi limitrofi. Nel territorio sono presenti Biblioteche Civiche, Associazioni di volontariato quali gruppo Alpini, Oratori, Parrocchie, Associazioni sportive dilettantistiche, Associazioni di genitori, Accademie musicali e Bande cittadine, Carabinieri e altre Istituzioni che favoriscono l'inclusione,



la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e la programmazione dell'offerta formativa. Entrambe le amministrazioni comunali, sempre attente ai bisogni delle scuole, contribuiscono al Diritto allo Studio per quanto di loro competenza, in proporzione agli alunni residenti nei rispettivi comuni. E' garantito il servizio di trasporto e della mensa da parte delle Amministrazioni comunali.

Vincoli:

Si registra in questi ultimi anni un leggero aumento della disoccupazione e degli iscritti stranieri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per quanto riguarda la struttura degli edifici si tratta di immobili di recente costruzione (soprattutto la scuola secondaria di I grado di Passirano) e soggetti ad una continua manutenzione periodica da parte delle Amministrazioni Comunali. Per ciò che concerne la raggiungibilità delle sedi essa è discreta in quanto trattasi di strade provinciali con un costante flusso di autoveicoli. E' garantito anche l'utilizzo di mezzi pubblici (treno – autobus di linea) con orari che permettono al personale dipendente di raggiungere il proprio plesso di lavoro anche se dislocati in zona limitrofa al paese e non centrale. La situazione circa le dotazioni tecnologiche dei vari plessi è buona: sono stati installati con i fondi del PON Digital Board i monitor touch in tutte le classi dell'Istituto ed è stato effettuato il cablaggio della rete accedendo ai fondi del PON Fesr Reti Lan e Wlan. I laboratori d'informatica ed i PC sono in buono stato e sono soggetti a periodici aggiornamenti da parte di un incaricato interno dell'Istituto Comprensivo. Per eventuali problematiche non risolvibili internamente ci si avvale di una ditta specializzata esterna che provvede alla sistemazione e garantisce il buon funzionamento dei laboratori informatici presenti nei vari plessi scolastici. L'IC partecipa alle iniziative promosse dall'Ambito 9. La Scuola è stata altresì beneficiaria dei fondi PNRR per la realizzazione degli ambienti didattici innovativi- Piano Scuola 4.0- Next generation

Vincoli:

Sebbene la zona sia ben servita, permane una certa difficoltà negli spostamenti tra i plessi sia per i docenti sia per gli alunni, soprattutto per la realizzazione di attività comuni (Open Day, spettacoli, visite o lezioni di scambio). La presenza di attrezzature tecnologiche avanzate non sempre garantisce, però, un uso effettivo di tutte le potenzialità degli strumenti.



Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente in servizio ha un contratto a tempo indeterminato. La percentuale di docenti con contratto a tempo determinato risulta leggermente superiore al dato provinciale e a quello nazionale. Gli insegnanti appartengono in larga misura (oltre il 70%) alle due fasce centrali di età, dai 35 ai 54 anni; un gruppo cospicuo di docenti quindi ha maturato anni di esperienza nella scuola. I pochi docenti di sostegno titolari sono tutti dotati di abilitazione e buone competenze professionali e umane, legate soprattutto ai diversi anni di insegnamento. Sono presenti anche gli assistenti educatori, reclutati da associazioni o cooperative finanziate dai Comuni, che collaborano in modo attivo soprattutto sui casi più gravi. La specializzazione di alcune docenti sul metodo Montessori ha reso peculiare l'offerta formativa del plesso di Monterotondo.

Vincoli:

Sono presenti parecchi posti part-time, in modo particolare nella Scuola primaria, che comportano un turn over annuale aggiuntivo di incarichi a tempo determinato. La scarsità di ore di compresenza tra i docenti, causata dalla **continua riduzione dell'organico di diritto**, non consente un'organizzazione costante e continuativa delle attività didattiche in piccoli gruppi per livello, in grado di rispondere maggiormente alle complessità delle singole classi. Devono essere maggiormente potenziate le competenze digitali di alcuni docenti, per i quali saranno attivati alcuni corsi ai sensi del DM 66/2023.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.DI PASSIRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | BSIC81200G |
| Indirizzo | VIA G. GARIBALDI 3 PASSIRANO 25050 PASSIRANO |
| Telefono | 0306546075 |
| Email | BSIC81200G@istruzione.it |
| Pec | bsic81200g@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icpassirano.edu.it |

Plessi

PADERNO FRANCIACORTA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BSEE81201N |
| Indirizzo | VIALE EUROPA 20 PADERNO FRANCIACORTA 25050 PADERNO FRANCIACORTA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 129 |

PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BSEE81202P |



| | |
|---------------|---|
| Indirizzo | VIA CHIESA 46 PASSIRANO 25050 PASSIRANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 86 |

DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BSEE81203Q |
| Indirizzo | MONTEROTONDO - VIALE CADORNA N. 46 PASSIRANO 25050 PASSIRANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 95 |

PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI " (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BSEE81204R |
| Indirizzo | VIA RODARI 7 PASSIRANO 25050 PASSIRANO |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 166 |

SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F. (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BSMM81201L |
| Indirizzo | VIA MAZZINI 33 PADERNO FRANCIACORTA 25050 PADERNO FRANCIACORTA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 90 |

FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BSMM81202N |
| Indirizzo | PIAZZA EUROPA 18 PASSIRANO 25050 PASSIRANO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 198 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 5 |
| | Musica | 4 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 60 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 47 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 10 |

Approfondimento

Nell'a.s. 2023-24 l'Istituto si è dotato di 23 ambienti innovativi di apprendimento secondo quanto previsto dal target del Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – “Azione 1: Next generation



classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 89 |
| Personale ATA | 26 |



Aspetti generali

“Una buona testa e un buon cuore
sono una combinazione formidabile.
Ma quando ci aggiungi una lingua e una penna
colta
allora hai davvero qualcosa di speciale”.
(Nelson Mandela, L'educazione integrale della
persona)

Aspetti generali

I compiti formativi fondamentali della scuola vengono assunti sulla base di una serie di presupposti, qui di seguito sintetizzati:

1) Il dettato costituzionale e specificatamente l'articolo 3 afferma che “è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini e impediscono il pieno sviluppo e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;

2) la Legge 53 del 28 marzo 2003 (Riforma “Moratti”), che fa seguito alla riforma del Titolo V della Costituzione (legge costituzionale n 3 del 18 ottobre 2001), introduce il principio di sussidiarietà, costituzionalizza l'autonomia delle istituzioni e ridisegna ruoli e funzioni dello Stato, delle Regioni e degli altri Enti Territoriali nel governo, nella gestione e nella organizzazione del sistema educativo nazionale di istruzione e formazione.

Per questo la scuola progetta e realizza percorsi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo integrale della persona e adeguati alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, alla domanda delle famiglie, alle esigenze del contesto socioculturale ed economico della realtà locale. Al fine di garantire il successo formativo, coerentemente con gli obiettivi generali del sistema “istruzione”, il processo educativo mira ad attuare una graduale trasformazione qualitativa dell'esistente;

3) le Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, che



richiamano i seguenti aspetti:

- la "Centralità della persona" - Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, "nelle varie fasi di sviluppo e formazione".

. "Una nuova cittadinanza" - La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extra-scolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo;

4) la Legge 107 del 13 Luglio 2015 (Riforma "La Buona Scuola") ai commi 2, 3 e 5 afferma che "Le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e gli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;



c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'istituto comprensivo e per tutti gli indirizzi degli istituti l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14".

L'adozione di tale asse interpretativo e la coerenza con i riferimenti normativi sopra esposti sono alla base dell'analisi dei BISOGNI FORMATIVI dell'Istituto e costituiscono, altresì, garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale.

Tra i bisogni generali che caratterizzano una persona in crescita e sui quali sono state elaborate le Indicazioni, si evidenziano alcune caratteristiche, emergenti da osservazioni dei bambini/ragazzi nella realtà locale:

- il bisogno di relazioni costruttive, per apprendere in maniera più efficace
- il possesso di un bagaglio di informazioni spesso ricco, ma a volte settoriale
- la vivacità di interessi e curiosità, ma con il bisogno di imparare ad approfondire meglio
- l'uso con sicurezza di strumenti tecnici a volte complessi, ma, in alcuni, una minor padronanza delle

abilità di base

- la necessità di esperienze dirette e concrete con il proprio ambiente
- la possibile provenienza da un Paese straniero e il particolare bisogno di riconoscimento e integrazione.

Da queste considerazioni scaturiscono le risposte educative e didattiche offerte dall'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA



- Acquisire progressivamente i vari tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità;
- passare dalla conoscenza che scaturisce dall'esperienza (empirica) alla conoscenza formale;
- abituarsi a radicare le conoscenze sulle esperienze e a integrare le due dimensioni cognitiva ed empirica;
- maturare gradualmente in autonomia, azione, progettazione e verifica, riflessione, studio individuale;
- trovarsi nelle condizioni socioculturali, didattiche e organizzative idonee a favorire il pieno sviluppo della persona;
- superare le forme di egocentrismo e praticare i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno responsabile, della cooperazione e della solidarietà;
- imparare l'alfabeto dell'integrazione affettiva e porre le basi per un'immagine realistica ma positiva di sé.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Definire la propria identità personale;
- attribuire motivazione e senso al proprio conoscere/agire;
- ricondurre la molteplicità delle rappresentazioni del reale a una visione unitaria cui conferire un personale significato;
- ricevere una preparazione generale atta sia al proseguimento degli studi, sia alle richieste del mondo del lavoro;
- gestire responsabilmente il proprio processo di crescita psicofisica (valorizzazione della salute; prevenzione dei pericoli e degli abusi);
- essere valorizzato/a nei propri punti di forza ed essere sostenuto nei propri punti di debolezza;
- ricevere affetto, approvazione, stima e gratificazione;



- acquisire sicurezza e soddisfare il proprio bisogno di stabilità;
- confrontarsi con altre culture.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali degli Esami di Stato

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni che hanno conseguito 6/7 agli Esami di Stato ed aumentare il numero di alunni che hanno conseguito 10 /10 e lode agli Esami di Stato

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario dei livelli di apprendimento fra classi parallele dell'Istituto

Traguardo

- portare le percentuali delle fasce intermedie e basse in linea con i risultati nazionali e regionali

Priorità

Ridurre la distribuzione del numero di studenti nelle categorie di punteggio più basse

Traguardo

- portare le percentuali delle fasce intermedie e basse in linea con i risultati nazionali e regionali



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:
Essere capaci di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento.

Traguardo

- livello intermedio in italiano, matematica, inglese ed ed. civica alla fine del secondo quadrimestre nella scuola primaria, almeno il 50% degli alunni; - votazione pari a 8 in italiano, matematica, inglese ed ed. civica alla fine del secondo quadrimestre nella scuola secondaria, almeno il 50% degli alunni;



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNALZARE IL LIVELLO DEGLI APPRENDIMENTI**

Effettuare un periodico confronto delle prove quadrimestrali per cogliere i punti di debolezza allo scopo di effettuare una condivisione di pratiche, metodologie ed eventualmente strumenti per effettuare interventi significativi volti ad una effettiva progressione negli apprendimenti.

AZIONI:

- innovare l'azione didattica nell'ottica degli obiettivi di processo del Rapporto di Autovalutazione;
- sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici; perseguire l'idea di una valutazione in un'ottica di attenzione sempre maggiore all'aspetto formativo;
- potenziare il lavoro in sede di dipartimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e dell'efficienza dei processi attivati. Utilizzare prove disciplinari in Matematica comuni per classi parallele dell'Istituto Comprensivo e condividere i criteri di valutazione, anche per migliorare i risultati INVALSI



○ Ambiente di apprendimento

Sviluppare un ambiente di apprendimento innovativo ed interattivo, capace di stimolare l'apprendimento in situazione.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Attività prevista nel percorso: STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Docenti Esperti esterni |
| Risultati attesi | Creazione di "ambienti di apprendimento" adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di grandi trasformazioni che coinvolgono: i linguaggi, la comunicazione e i saperi. Confronto sempre più frequente per la promozione di |



una 1) Didattica progettuale che - favorisce l'apprendimento globale partendo da una situazione problematica da risolvere, utilizzando gli errori come strategie di percorso - sviluppa conoscenze, capacità e competenze che rendono l'allievo capace di "imparare facendo" attraverso l'assolvimento di un compito che prevede la realizzazione di un prodotto mediante un percorso progettuale - promuove la capacità di sapersi orientare e prendere decisioni 2) Didattica laboratoriale che - favorisce e sollecita la motivazione, gli interessi e la curiosità degli alunni sviluppando la capacità di rielaborazione critica e creativa - consente ai docenti di affrontare con gli alunni, in attività di gruppo ed individuali i vari problemi cercando procedure e strumenti didattici adeguati - promuove lo sviluppo di abilità e conoscenze - attraverso il percorso della problematicizzazione-ricerca-azione, rende tutti i soggetti protagonisti del processo formativo - promuove attività finalizzate all'avviamento dell'alunno all'apprendere 3) Didattica reticolare che - costruisce unità di apprendimento - stabilisce interazioni e relazioni tra le unità di apprendimento - definisce un reticolo di saperi tra loro collegati - contribuisce alla strutturazione dei percorsi modulari

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Innalzare i livelli delle competenze in ambito linguistico e logico-matematico, secondo quanto previsto dall'INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione dell'efficacia dell'azione educativa e dell'efficienza dei processi attivati. Utilizzare prove disciplinari in Matematica comuni per classi parallele dell'Istituto Comprensivo e condividere i criteri di valutazione, anche per migliorare i risultati INVALSI

Monitorare gli esiti delle prove negli ambiti disciplinari sotto la media regionale e nazionale

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare un ambiente di apprendimento innovativo ed interattivo, capace di stimolare l'apprendimento in situazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.



Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO IN ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Docenti delle discipline coinvolte Dipartimenti delle discipline coinvolte |
| Risultati attesi | Garantire a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado attività di recupero e di potenziamento in lingua italiana, matematica ed inglese, anche in forma laboratoriale attraverso diverse strategie didattiche (classi aperte, piattaforme multimediali, peer to peer, speaking con madrelingua) |

● **Percorso n° 3: IMPARARE AD IMPARARE**

Essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, considerando i propri punti di debolezza e di forza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare criteri di osservazione degli alunni nella quotidianità del lavoro scolastico, condivisi dal Collegio dei Docenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare un ambiente di apprendimento innovativo ed interattivo, capace di stimolare l'apprendimento in situazione.

Mantenere attivo il monitoraggio dell'efficacia del progetto Life Skills Training per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.



Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE E APPRENDIMENTO

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Docenti di classe Esperti esterni |
| Risultati attesi | Capitalizzare le competenze professionali e personali in modo che l'innovazione digitale possa integrarsi nei modelli tradizionali di insegnamento e apprendimento in presenza e promuovere un'educazione più accessibile e inclusiva; acquisire competenze digitali; rendere l'innovazione digitale al servizio di tutte le discipline contaminandole con nuovi linguaggi, in ottica interdisciplinare; utilizzare gli strumenti digitali come veicolo di autoapprendimento , socializzazione e collaborazione in un'ottica di apprendimento peer to peer; produrre contenuti diversificati secondo le individualità degli alunni che vi si approcceranno anche con strumentazioni sempre più flessibili. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali innovazioni introdotte negli ultimi anni all'interno del nostro Istituto sono:

- adesione progetti PON Digital Board e Pon Reti cablate e dotazione di tutte le aule con monitor touch per favorire la didattica digitale;
- attivazione della piattaforma Microsoft Teams, per favorire la DDI e la fruizione di materiali;
- potenziamento della lingua inglese con progetti con insegnanti madrelingua nella scuola secondaria;
- corsi ed iniziative inerenti la legalità e la cittadinanza attiva (bullismo e cyber-bullismo, gioco d'azzardo, utilizzo delle nuove tecnologie, ecc..)
- allestimento di ambienti didattici innovativi secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Nell'anno scolastico 2021-22 all'interno dell'Istituto un' apposita commissione si è formata per la formulazione degli indicatori per il nuovo sistema di valutazione nella Scuola Primaria; a sua volta la commissione ha formato e stimolato i docenti in gruppi di lavoro per la declinazione degli indicatori nei diversi ambiti disciplinari.

Negli incontri programmati di dipartimento vengono definiti gli obiettivi e l'osservazione formativa secondo un format comune in tutto l'Istituto che si fonda sulla verbalizzazione dei punti di forza, debolezza e suggerimenti operativi in relazione a quanto osservato.

Dall'a.s. 2023-24 i Dipartimenti della scuola primaria e secondaria si confrontano periodicamente in riunioni congiunte, focalizzando i propri lavori sulla verticalità del curriculum, che viene così reso sempre più aderente ai bisogni formativi degli alunni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Conferma e potenziamento dell'attività di Sportello d'ascolto, relativamente alle tematiche dell'affettività, della sessualità e della parità di genere.
- Percorso Life Skills di formazione degli insegnanti e attività con gli alunni per l'apprendimento delle competenze fondamentali per la dimensione sociale degli studenti.
- Attività del PNSD e del PNNR .
- Percorsi formativi e di affiancamento ai docenti volti allo "star bene a scuola", che promuovono il potenziamento/acquisizione di dinamiche e strategie reattive alle diverse problematiche del contesto lavorativo (rapporti docente- docente, docente-studente).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Passaggio da una didattica trasmissiva ad una didattica innovativa basata sulla progettazione di attività laboratoriali mirate.

Nei due ordini di scuola si darà particolare importanza al benessere psicofisico implementando l'ora di educazione fisica, volley, Attiva Kids nella Scuola Primaria (legge n. 234/2021) e con attività quali Junior Camps e Campionati Studenteschi, Attiva Junior nella scuola Secondaria .

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Visti i finanziamenti del PNRR, "Piano Scuola 4.0", la Scuola ha intenzione di trasformare alcune aule tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione, in linea con le esigenze di crescita di bambini e ragazzi.

L'ambiente di apprendimento è un ambiente formativo in grado di promuovere apprendimenti significativi, ricchi di stimoli, aggreganti, inclusivi per garantire non solo il successo formativo di tutti gli alunni, ma anche il loro " saper stare al mondo ".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVARE LA TRADIZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di innovare le metodologie didattiche, per troppo tempo basate esclusivamente sulla lezione frontale ormai superata e inadatta ai nuovi stili di apprendimento degli alunni, nativi digitali, che privilegiano forme comunicative più intuitive ed immediate. La sperimentazione di una didattica che privilegia un approccio più dinamico al sapere ed anche più globale, che coinvolga anche lo spazio in cui gli alunni sono inseriti, è necessaria per rendere sempre più consapevoli e protagonisti gli studenti del loro processo di apprendimento. Bisogna, infatti, sottolineare come gli ambienti di apprendimento favoriscano l'organizzazione dei saperi, il benessere, l'accoglienza, la flessibilità, l'identità e la socialità. Innovare la didattica significa prioritariamente favorire le relazioni orizzontali e stimolare una comunicazione continua tra docenti ed alunni, che interagiscono reciprocamente nel corso delle diverse attività didattiche progettate. L'apprendimento, quindi, può avvenire ovunque ed in qualsiasi momento, grazie all'utilizzo delle risorse digitali, che permettono di archiviare materiali e rappresentare le conoscenze nel web. L'aula, intesa come spazio fisico, non è più l'unico spazio in cui si impara e le tecnologie digitali hanno ampliato i confini delle classi, scardinando la configurazione fissa



dello spazio tradizionale. L'ambiente, quindi, diventa fondamentale per un apprendimento significativo che coniughi il "learning by doing" con "il learning by Thinking". Gli alunni diventano così "costruttori" del proprio sapere, ognuno con il proprio stile, ed il docente co-costruisce con gli studenti, motiva, media e supporta il processo di apprendimento: la mutazione avviene sia a livello di setting didattico sia di azioni educative agite all'interno dei nuovi ambienti scolastici. I libri di testo cartacei, nei nuovi ambienti di apprendimento, non sono più l'unica fonte del sapere, ma si utilizzano nuovi strumenti come le espansioni on line, le piattaforme digitali, le pagine web dedicate. In sintesi, il progetto si propone di: 1. Trasformare il setting didattico, personalizzando lo spazio, rinnovando l'arredo scolastico, disponendo gli arredi in modo diverso e più funzionale, dotando di tecnologie digitali ogni spazio di apprendimento, ampliando gli spazi fisici dell'aula ed aprendoli alla rete, al territorio, all'extrascuola; 2. Diversificare le metodologie e le strategie didattiche, quali learning by doing, problem posing e problem solving, cooperative learning, ricerca-azione, metacognizione; 3. Progettare propri strumenti e risorse digitali, elaborando percorsi didattici multimediali, integrando ambienti virtuali nelle attività didattiche, strutturando percorsi di letto-scrittura digitale. La classe, pertanto, diventa «un luogo dove le persone possono lavorare assieme e supportarsi l'un l'altro mentre usano una varietà di strumenti e di risorse informative nel loro compito di conseguire gli obiettivi di apprendimento e di risolvere problemi»(Wilson, 1996).

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 23.0 | 0 |



● Progetto: Competenze per il mondo di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro istituto comprensivo è composto da 4 plessi di scuola primaria e 2 di secondaria di I grado e in primo luogo vorremmo potenziare il pensiero computazionale di tutti gli alunni e le alunne tramite un approccio "hands on". Perciò prevediamo di integrare la dotazione fornendo ai bambini fin dai primi anni piccoli robot accattivanti e semplici da programmare, per passare poi a progetti più complessi nella secondaria, con robot assemblabili e personalizzabili, in modo che gli alunni risolvano sfide e sviluppino progetti interdisciplinari basati sulle proprie passioni ed interessi. Il secondo obiettivo è di creare nella scuola un diverso approccio al pensiero scientifico (es: IBL, Problem Solving, ecc.), sviluppando in tutti i gradi di istruzione le competenze STEM, digitali e di innovazione richieste dal mondo attuale e futuro. Perciò vorremmo creare dei "laboratori diffusi" in modo che gli studenti imparino a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio di una cittadinanza consapevole. Intendiamo acquisirne alcuni (bilance, calibri, piastre riscaldanti), scelti anche sulla base della mobilità, per completare la dotazione scientifica già presente, in modo che gli alunni possano realizzare osservazioni e misurazioni (anche mediante i sensori dei robot) ed eseguire esperienze in piccoli gruppi direttamente in aula. Completano la dotazione vari plotter da taglio ed una stampante 3D-plotter: grazie ad essi intendiamo potenziare competenze creative e progettuali anche per la costruzione di oggetti destinati ad un uso concreto, come i materiali del plesso a Metodo Montessori, artefatti per il laboratorio di matematica ludica e non, modelli scientifici e progetti tecnologici interdisciplinari (es: la possibilità per i ragazzi dell'indirizzo musicale di suonare con le banane). Per supportare i docenti nella progettazione di lezioni coinvolgenti e innovative abbiamo incluso anche alcune licenze per software didattici molto flessibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 8 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Nell'a.s. 2022-23 tutti i docenti hanno seguito il corso di formazione sull'uso del coding nella didattica.

● Progetto: DIGITALIZZANDO.....

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nel "Piano Scuola 4.0", emanato con il DM 161 del 14 giugno 2022, ed intende portare a compimento integralmente l'"ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Tale ambizioso progetto richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo. La formazione dei docenti e del personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati appare quindi necessaria, al fine di poter progettare, realizzare, gestire e utilizzare degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori che sono stati realizzati con i fondi PNRR "Next generation". In linea, quindi, del Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti e del personale scolastico (DigiComp Edu), che riveste un ruolo sempre più centrale nei processi di trasformazione e digitalizzazione della scuola italiana, saranno attivati corsi e percorsi laboratoriali di formazione sui temi digitali, al fine di rendere sempre più al passo con i tempi questa Istituzione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 46.743,66

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 60.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: WE LEARN STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto " WE LEARN STEM" si propone di innovare l'esperienza educativa dell'Istituto comprensivo, promuovendo lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e linguistiche degli studenti e rispondendo alla crescente necessità di preparare gli alunni ad un futuro sempre più orientato al digitale. Le recenti indagini mostrano la necessità di potenziare l'apprendimento delle discipline scientifiche a partire dal primo ciclo, laddove l'approccio alla conoscenza è maggiormente concreto ed operativo. Saranno così introdotti laboratori pratici, che esplorano i concetti scientifici in modo tangibile e coinvolgente e parallelamente, sarà favorito un approccio multilinguistico al sapere, anche con metodologia CLIL, al fine di migliorare la padronanza delle lingue. Consapevoli che nessuna azione didattica può avere una ricaduta positiva senza il coinvolgimento attivo di tutte le parti, saranno altresì realizzati percorsi formativi di lingua straniera per i docenti in un'ottica di lifelong learning. I docenti, pertanto, sono chiamati a formare e formarsi, garantendo continuità e credibilità alla loro azione formativa in un'ottica partecipativa di "learning by doing e by practising" insieme ai propri alunni. L'obiettivo è quello di rendere l'Istituto un centro di apprendimento permanentemente stimolante ed innovativo, coniugando educazione e scoperta, pratica e modernizzazione.

Importo del finanziamento

€ 80.387,47

Data inizio prevista**Data fine prevista**



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per una scuola inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Benchè l'Ic di Passirano non sia inserita in un'area a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9), negli ultimi anni si sono registrate alcune fragilità negli apprendimenti, nella sfera emotiva e nella socializzazione da parte degli alunni, le quali sono state ereditate dal duro periodo della pandemia. L'azione progettuale, pertanto, si proporrà di: - personalizzare i percorsi di apprendimento, potenziando le competenze di base con particolare attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso un



ordinario lavoro di recupero e di consolidamento delle conoscenze, anche in un'ottica orientativa; - programmare iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; - qualificare il tempo scuola con progettualità mirate, favorendo la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative; - superare differenze e disuguaglianze rispetto all'inclusione e al successo formativo, favorendo la socializzazione e la motivazione.

Importo del finanziamento

€ 51.894,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 62.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 62.0 | 0 |

Approfondimento

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca:

- Carenze strutturali nell'offerta di servizi di educazione e istruzione primarie.
- Gap nelle competenze di base, alto tasso di abbandono scolastico e divari territoriali
- Bassa percentuale di adulti con un titolo di studio terziario.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione e Ricerca del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro.
- Basso livello di spesa in R&S
- Basso numero di ricercatori e perdita di talent
- Ridotta domanda di innovazione.
- Limitata integrazione dei risultati della ricerca nel sistema produttivo.

Per affrontare e risolvere queste criticità - che vedono il nostro Paese penalizzato rispetto al benchmark europeo sia per l'abbandono anticipato dello studio sia per il mismatch tra domanda e offerta di lavoro - occorre agire lungo tutto il percorso di istruzione: dalla scuola primaria all'università.

La Missione "Istruzione e ricerca" si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- Riforma e ampliamento dei dottorati
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico

Considerati i fondi assegnati la Scuola si attiverà a realizzare entro il prossimo triennio ambienti innovativi di apprendimento volti a favorire l'innovazione e l'inclusione, fruibili dagli alunni secondo i loro ritmi di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti previsti nel nostro Istituto si rifanno al Curricolo dei diversi ordini di scuola. Data la complessità del documento, suddiviso in discipline che a loro volta si declinano in classi, contenuti, tempi, obiettivi e traguardi di competenza, diventa impossibile caricarlo per intero all'interno del sistema. Pertanto si riporta il link del sito della scuola, dove è possibile scaricarlo e prenderne visione.

<https://icpassirano.edu.it/curricoli-disciplinari/>

Il Nostro Istituto, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, ha a cuore il benessere degli alunni, inteso non soltanto a livello fisico, ma soprattutto psichico ed emotivo.

Particolare attenzione, pertanto, viene prestata alla personalizzazione, ai colloqui con le famiglie e al supporto all'utenza, avvalendosi di specialisti.

Nel corso degli anni, ci si è adoperati anche per attivare azioni di ISTRUZIONE DOMICILIARE, in caso di necessità:

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | ALCUNI PROGETTI |
|--|--|------------------------|
| Gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola, previo certificazione medica, su specifica richiesta dei genitori, hanno l'opportunità di essere seguiti direttamente a casa da uno o più docenti per mantenere la continuità scolastica e relazionale con insegnanti e gruppo-classe. | Garantire il diritto all'apprendimento e la validità dell'anno scolastico per gli studenti con gravi patologie che siano impossibilitati a frequentare la scuola per lunghi periodi durante l'anno scolastico. | - Progetti individuali |



| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

L'Istituto, inoltre, al fine di promuovere il benessere degli studenti, ha implementato l'offerta formativa di scienze motorie aderendo ai progetti Attiva Kids e Attiva Junior.

PROGETTI

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- PROGETTO INCLUSIONE E PREVENZIONE;
- PROGETTO PREVENZIONE E RIDUZIONE DSA;
- PROGETTO SUPERVISIONE PSICOPEDAGOGICA;
- PROGETTO SPORTELLLO ASCOLTO;
- PROGETTO LST LIFE SKILLS TRAINING;
- PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI;
- PROGETTO CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA;
- PROGETTO ORIENTAMENTO;
- PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS;
- PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR;
- PROGETTO TERRITORIO;



- PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE;
- PROGETTO MUSICA;
- PROGETTO MOTORIO E SPORTIVO;
- PROGETTO STEM: sviluppare oggi le competenze per il mondo di domani;
- PROGETTI DI PLESSO SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE.
- PROGETTO AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Per conoscerne più dettagliatamente i contenuti e gli obiettivi si rimanda alla consultazione dell'allegato.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| PADERNO FRANCIACORTA | BSEE81201N |
| PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE | BSEE81202P |
| DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA | BSEE81203Q |
| PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI " | BSEE81204R |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F. | BSMM81201L |
| FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO | BSMM81202N |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita.

Alla luce degli apprendimenti sviluppati a scuola, dello studio personale e delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, al termine del primo ciclo lo studente è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni personali e la propria sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

In particolare, l'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, et cetera.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed



artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.DI PASSIRANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PADERNO FRANCIACORTA BSEE81201N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE BSEE81202P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA
BSEE81203Q**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI "
BSEE81204R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F.
BSMM81201L

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO
BSMM81202N - Corso Ad Indirizzo Musicale



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 è stata reintrodotta la disciplina Educazione Civica (come da decreto ministeriale n° 35 del 22 giugno 2020, in applicazione dell'art. 3 della legge 92 del 20 agosto 2019), sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di primo grado.

Riferimenti normativi:

- Legge 20 agosto 2019, n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22.06.2020 .
- Piano educazione alla sostenibilità coerenti con gli obiettivi dell' Agenda 2030
- Raccomandazioni del Consiglio d'Europa, 22/05/2018
- L.71 del 2017 - Azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo

Alla Scuola Primaria, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la promozione di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono affidati, in con titolarità , a tutti i docenti della classe per 33 ore annue. La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della quale, gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e



responsabili.

Alla Scuola Secondaria l'insegnamento dell'educazione civica è stato assegnato al docente di lettere, per 33 ore annuali, con l'apporto di tutti i docenti della classe, attraverso tematiche a carattere interdisciplinare, definite all'inizio dell'anno scolastico nella progettazione del consiglio di classe. A tal proposito i docenti di lettere riuniti per dipartimenti disciplinari hanno elaborato una bozza di curriculum triennale di educazione civica che sarà oggetto di ulteriori sviluppi e approfondimenti nei prossimi anni.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA:

Nuclei tematici:

1. Costituzione: diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale
4. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile
5. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Tempi e modalità: non meno di 33 ore per ogni anno da effettuare nei progetti di plesso, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la promozione di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono affidati, in con titolarità , a tutti i docenti della classe

Finalità: promuovere il pieno sviluppo della persona , la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e la sostenibilità ambientale.

Coordinatore: insegnante di ITALIANO. All'inizio di ogni anno scolastico, insieme al team docente,



stabilirà tempi e modalità per realizzare i progetti affidati alla classe.

Valutazione: L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi stabiliti. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

SCUOLA SECONDARIA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento di Educazione civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso,



un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

- CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

L'azione didattica dei docenti è indirizzata al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- Indurre al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Promuovere apprendimenti che fortificano il senso di cittadinanza
- Stimolare la condivisione dei principi alla sostenibilità
- Preparare ad accogliere le sfide del presente e dell'immediato futuro
- Sviluppare competenze di cittadinanza
- Educare alla cittadinanza digitale

Tali traguardi devono essere perseguiti dalla scuola in collaborazione con le famiglie, con soggetti istituzionali e con attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative.

E' prevista una valutazione finale comune per la disciplina che terrà conto:



- delle valutazioni dell'argomento trattato a carico del singolo insegnante,
- del compito di realtà trasversale al termine del primo e del secondo quadrimestre,
- delle osservazioni dei singoli docenti effettuate tramite una griglia di osservazione finalizzata ad individuare le competenze sociali e civiche raggiunte dagli alunni.



Curricolo di Istituto

I.C.DI PASSIRANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di istituto.

La finalità della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione e un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi le scuole. Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori; gli standard relativi alla qualità del servizio; i sistemi di valutazione e controllo dello stesso.

Con le Indicazioni nazionali per il Curricolo (2012) sono stati fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Esse sono le seguenti:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze-chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Devono essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- la realizzazione e la crescita personale (valore culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (valore sociale);
- la capacità di inserimento professionale (valore umano).

A partire dalle otto competenze chiave, con le Indicazioni nazionali che definiscono il profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione, ogni scuola, predispone i curricoli di Istituto.

I Curricoli d'Istituto, costituiscono il documento imprescindibile per mezzo del quale ogni istituzione scolastica, in regime di autonomia, delinea il quadro degli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine di un determinato periodo didattico, unitamente ai nuclei fondanti e ai contenuti di ciascun ambito disciplinare. A partire dal curricolo d'Istituto, i singoli docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e definiscono i percorsi didattici che ritengono più idonei al loro gruppo classe ed ai singoli discenti.

Il Curricolo d'Istituto è finalizzato alla maturazione delle competenze attese, così come illustrato dalle Indicazioni Nazionali: "La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del I ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze [...]".

E' stato predisposto per l'Istituto comprensivo il curricolo verticale per la cui consultazione si rimanda al seguente link



<https://www.icpassirano.edu.it/wpgov/curricoli-disciplinari/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo dell'I.C. DI PASSIRANO tiene conto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e coinvolge attivamente tutti gli attori presenti nel contesto scolastico. In particolar modo, è stata attribuita grande rilevanza al confronto e al passaggio di informazioni fra i diversi ordini di scuola presenti in Istituto.

Significativo è il lavoro delle Commissioni, che vedono coinvolti diversi docenti provenienti da gradi d'istruzione diversa, al fine di calibrare secondo i diversi ritmi di apprendimento le attività proposte.

La peculiarità dell'Indirizzo Musicale prevede, altresì, che il curricolo sia arricchito dalla pratica musicale, intesa come lezioni individuali sia come orchestra.

Il Curricolo della scuola primaria di Monterotondo, inoltre, è caratterizzato dall'applicazione del Metodo Montessori, che prevede la libertà dell'alunno di scegliere e di agire liberamente, all'interno di un ambiente ben preparato in cui si utilizzano dei materiali che rendono il bambino artefice del proprio sapere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si riportano le proposte didattiche più significative:

- english Educhange;
- Sportello d'Ascolto,
- progetto Life skills;
- progetto Orientamento;



- Progetto territorio;
- Progetto API;
- progetto mediatori linguistici;
- progetto inclusione alunni stranieri;
- progetto alfabetizzazione;
- screening letto-scrittura

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza contenute nel DM 139/2007 posso essere ricondotte a tre macro aree:

COSTRUZIONE DEL SE'

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;

RELAZIONE CON GLI ALTRI

3. Comunicare - comprendere - rappresentare;
4. Collaborare e partecipare,
5. Agire in modo autonomo e responsabile

RAPPORTO CON LA REALTA'

6. Risolvere problemi;



7. Individuare collegamenti e relazioni,

8. Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

Allegato:

Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica-1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PADERNO FRANCIACORTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola Primaria di Paderno Franciacorta intitolata a "Mario Lodi e Innocenzo Lumini" è caratterizzata da aule spaziose, luminose e dotate di Lim. Presenta ampi spazi per attività teatrali e artistiche. Alcune aule permettono agli insegnanti di organizzare attività di carattere laboratoriale e cooperativo rivolto a piccoli gruppi di alunni, per consentire loro di partecipare più attivamente alle diverse proposte didattiche. Ha anche un laboratorio di musica e un'aula informatica. Per l'educazione motoria gli alunni utilizzano l'ampia palestra, attigua alla scuola o l'ampio spazio esterno. Esiste anche il salone per la mensa diviso in due ampi locali. L'edificio è circondato da un grande giardino, viene utilizzato dai bambini nei



momenti di ricreazione, dopo la mensa e per varie attività di gruppo. La scuola si caratterizza per una varietà di progetti che permettono ad ognuno di trovare il proprio percorso di crescita attraverso diverse esperienze e diversi linguaggi e di creare relazioni significative.

La nostra attività didattica si basa su un'idea di scuola dove ogni bambino con la sua diversità contribuisce a formare il gruppo nel quale crescere con il contributo di tutti. All'inizio dell'anno i bambini di classe prima vengono accolti dai più grandi con canti e danze e nei primi giorni si organizzano momenti di incontro tra bambini di classi diverse: i più grandi si presentano ai più piccoli e portano loro dei regali fatti a mano che saranno utili durante l'anno scolastico. Attraverso il progetto Ambientando i bambini imparano ad aver cura dell'ambiente in cui vivono: puliscono gli spazi comuni e armati di sacchi e guanti raccolgono i rifiuti per le vie del paese. In ogni classe si effettua la raccolta differenziata e almeno due volte a settimana si porta a scuola la merenda sana. Si insegna ad utilizzare in modo responsabile le risorse comuni. In primavera nel giardino della scuola ci si prende cura dell'orto, delle aiuole e delle piante aromatiche.

Progetti qualificanti il plesso:

- **PACE E SOLIDARIETA'**
- **RICORDARE PER DIVENTARE CITTADINI**
- **SCACCHI A SCUOLA**
- **AFFETTIVITA' E SESSUALITA'**
- **AMBIENTANDO**
- **ATTIVAKIDS**
- **GIOCHI MATEMATICI**
- **AMICI INSIEME**
- **EDUCAZIONE STRADALE**
- **PSICOMOSTRICITA' (per le classi prime e seconde)**



- EDUCAZIONE MUSICALE (con docenti SMIM)

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTO "IL PAESE DEI BAMBINI"

Classi coinvolte: quarte

Tempi: 100 h con educatori

Attività.

- Conoscenza, progettazione, organizzazione del "Paese dei Bambini" e partecipazione allo stesso attraverso incontri mensili condotti dagli educatori con la presenza delle insegnanti di classe
- Costruzione e gestione del "paese dei bambini" nell'ultima settimana di scuola organizzato dai bambini e dagli educatori con la collaborazione delle maestre

OBIETTIVI FORMATIVI A LUNGO TERMINE:



- favorire la crescita personale dei partecipanti - favorire una crescita di gruppo - sviluppare capacità e competenze - favorire la capacità relazionale - far scoprire una nuova dimensione della vita nella scuola, via, quartiere, paese, città - sviluppare il senso di appartenenza alla comunità ed al contesto sociale in cui si vive

OBIETTIVI SPECIFICI:

-Acquisire: tecniche sull'ascolto di sé e dell'altro tecniche di rilevazione dei bisogni tecniche di progettazione, realizzazione e verifica di un intervento nuove tecniche e strumenti per interventi di tipo pratico e/o didattici

-Sperimentare: il lavoro d'equipe il lavoro di rete il lavoro di gruppo

-Imparare ad utilizzare: alcuni materiali per la costruzione di oggetti di vario genere strumenti quali forbici, pinzatrici, colle varie ecc. la carta e materiale affine

-Stimolare la creatività

-Sviluppare la capacità di stare in gruppo imparare a gestire i momenti conflittuali

-Sviluppare e potenziare l'immaginazione e la fantasia



-Acquisire conoscenze sui diritti dei bambini della convenzione O.N.U. del 1989 e sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Dettaglio Curricolo plesso: PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola accoglie al piano terra cinque aule luminose, con accesso diretto al cortile, dotate di lim, il locale mensa e un'aula per il sostegno. Da un ampio salone si accede al primo piano dove sono collocate un'aula di informatica e una di sostegno. Adiacente all'edificio scolastico è situata la palestra; il giardino è spazioso e viene utilizzato per attività ludico-ricreative.

La scuola, a partire dal corrente anno scolastico, è caratterizzata dal progetto "Primary School Inglese" destinato agli alunni delle classi prime che proseguiranno l'esperienza "full immersion" fino alla classe quinta.

Si prevedono incontri in lingua inglese per l'insegnamento di argomenti curriculari affrontati in altre discipline come arte, educazione fisica, musica, matematica, scienze, geografia e storia.

Gli incontri saranno svolti e preparati con attività ludiche, di drammatizzazione, storytelling e role play, atte a stimolare l'apprendimento diretto senza l'uso di traduzioni e adatte all'età degli studenti, il tutto in completa collaborazione con il docente della materia specifica.

Il plesso inoltre si è sempre distinto per la sua costante attenzione alla realtà dei bambini



più fragili e valorizza modi diversi di fare esperienza, di rapportarsi, di comprendere e di imparare. Da sempre si impegna per l'inclusione e risponde in modo attento alle esigenze didattico-educative degli alunni promuovendo il loro benessere. Alla base dei progetti c'è infatti il diritto fondamentale all'inclusione che deve essere garantito a tutti. Una scuola che include è una scuola in movimento, che pensa e progetta considerando tutti e riconoscendo la specificità di ognuno. Si attiva per sensibilizzare alla "Solidarietà", attraverso un progetto in cui i bambini realizzano manufatti da donare per poter effettuare delle adozioni a distanza. Promuove la consapevolezza dell'esistenza di bambini meno fortunati e mira a far acquisire conoscenze relative alla loro cultura e al loro modo di vivere, mantenendo un collegamento costante con l'Associazione che fa da tramite. Tale esperienza, oltre ad avere uno scopo solidale, consente anche di decentrarsi per assumere il punto di vista dell'altro, cooperare con i compagni, creare un collegamento con l'ambiente esterno e le famiglie, promuovere la creatività.

NEL DETTAGLIO.

- **SOLIDARIETA** (tutte le classi e coinvolgimento dei genitori): coinvolge tutti gli alunni del plesso e le famiglie per la realizzazione di manufatti al fine di sensibilizzare lo spirito di solidarietà e collaborazione.
- **BIBLIOTECA** (classi 2^a, 3^a, 4^a, 5^a): sono visite finalizzate a conoscere e avvicinare i bambini a frequentare la biblioteca per il prestito di libri, favorendo così l'interesse e la motivazione alla lettura.
- **MUSICA** (classi 4^a, 5^a)
Questo progetto vorrebbe inserirsi in un'ottica di continuità con l'indirizzo musicale della Scuola secondaria, cercando di favorire in tutti gli alunni delle classi coinvolte una sensibilità musicale attraverso una basilare conoscenza del linguaggio musicale e la capacità di gestire il proprio ruolo all'interno di un gruppo di "Musica d'insieme".
- **PRIMARY SCHOOL** (classi 1^a e 2^a): la modalità CLIL viene applicata ad alcune discipline con la conduzione dell'esperta in lingua inglese.
- **IO SONO IO** (classe 2-3^a): la progettualità ha la finalità di favorire e valorizzare abilità e competenze di tutti gli alunni con le loro specifiche individualità e potenzialità attraverso l'approccio diretto con gli animali, imparando così a comprendere, conoscere e accettare la



diversità oltre a educare al rispetto, alla condivisione e alla collaborazione.

• **MOMENTO DI FESTA** (tutte le classi) E' questo un momento di festa a conclusione dell'anno scolastico che prevede diverse attività in diversi momenti come: giochi di squadra, semplici rappresentazioni teatrali, canti, pic-nic e mostra dei lavori realizzati dagli alunni durante l'anno scolastico. Attraverso questo progetto si cercherà di promuovere la conoscenza e il rispetto di sé, degli altri, delle proprie capacità oltre alla creatività e allo sviluppo del pensiero critico.

- **GRUPPO DI LAVORO "API IN UN PARCO DIFFUSO"** (classi filtro 2^ e 3^ Primaria e alcune classi della Secondaria) La progettualità nasce da una proposta stimolo da parte dell'Amministrazione Comunale di Passirano, attualmente condivisa anche dall'Amministrazione Comunale di Paderno F.C: che crede fortemente nella salvaguardia dell'ambiente come elemento fondamentale per il benessere comunitario. Sono coinvolte alcune classi filtro che collaborano attivamente con le varie associazioni operanti sul territorio. La metodologia consiste nel proporre varie attività al fine di stimolare la conoscenza di questi importanti insetti impollinatori che sono alla base dell'ecosistema e favorire la tutela e il rispetto degli alberi.
- **PROGETTO ORTO** (per tutte le classi)Promuove negli alunni la consapevolezza di poter intervenire personalmente per ottenere prodotti utili all'alimentazione, favorisce le relazioni sociali improntate sulla collaborazione tra adulti e alunni e tra pari, sviluppa il senso di responsabilità, rinforza la capacità di osservazione e le competenze pratiche.
- **PROGETTO SCACCHI** (classe 5^) Il gioco degli scacchi favorisce l'apprendimento in tutti gli ambiti disciplinari in quanto sviluppa attitudini di base quali attenzione, concentrazione, percezione e osservazione. Favorisce inoltre i processi di socializzazione, la capacità di collaborazione e rafforza l'autostima personale. Migliora la pazienza e la perseveranza; sviluppa la creatività, l'intuito e la memoria. Gli scacchi insegnano inoltre determinazione, motivazione e spirito sportivo.
- **PROGETTO "UNA MARCIA IN PIÙ "** (per tutte le classi) Le insegnanti in quiescenza del plesso di Camignone durante l'anno scolastico si rendono disponibili per svolgere attività di recupero didattico in italiano, matematica e arricchimento lessicale; inoltre collaborano all'attuazione dei diversi progetti del plesso.



Dettaglio Curricolo plesso: DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria di Monterotondo attua al suo interno il metodo Montessori. Questa scuola pone il bambino al centro della sua azione, rispettandone gli interessi ed i tempi. Realizza pienamente il curriculum obbligatorio nazionale, assicurando il raggiungimento degli obiettivi specifici d'apprendimento previsti per la scuola primaria.

La scuola è caratterizzata da un ambiente studiato e creato dall'insegnante, che vi predispone il lavoro auto-formativo del bambino. Egli impara a rispettare regole comuni dettate dalla convivenza con gli altri e dalle modalità di manipolazione dei materiali, che gli vengono offerti per lo sviluppo dell'apprendimento. Raggiunge così autonomia e indipendenza, in un percorso verso la conquista di autostima e libertà. Nella scuola Primaria Montessori l'ambiente di lavoro ha un ruolo determinante perché favorisce: la sperimentazione ed il lavoro individuale e di gruppo; la raccolta, lo studio e la valorizzazione di elementi concreti forniti dalla natura come occasione per la ricerca e l'osservazione; l'apertura alla realtà extrascolastica e al territorio; le attività legate alla comprensione della storia dell'uomo. Tutto ciò avviene avendo sempre una continua attenzione per lo sviluppo delle capacità di ogni bambino. L'insegnante ha un ruolo di organizzatore, di facilitatore ed osservatore dell'attività del bambino. Egli propone, predispone, stimola e orienta. Non giudica i risultati conseguiti dal bambino, ma osserva e cerca di comprendere come modificare le circostanze che ostacolano il normale sviluppo. Il controllo dell'errore è dato a volte dallo stesso materiale, se questo non lo prevede, dall'insegnante che propone la ripetizione del lavoro. Per quel che riguarda la valutazione, il percorso dei 5 anni è



volto a favorire l'acquisizione della capacità autovalutativa del bambino, che impara a riconoscere i propri punti di forza e le insicurezze sulle quali lavorare maggiormente. Per questo motivo non sono previste somministrazioni di prove di verifica formali e neppure la classica valutazione, né descrittiva né somatica. Gli insegnanti seguono il percorso formativo degli alunni attraverso l'osservazione del lavoro in aula e attraverso esercitazioni individuali e collettive alle quali non viene assegnato una votazione. Il materiale di sviluppo è la caratteristica centrale del metodo che trasforma l'insegnante in una figura di mediazione tra l'ambiente, il bambino ed il materiale stesso. La scuola è organizzata in modo che il bambino viva e si educi ovunque, nelle aule, nei corridoi, nel momento mensa.. scoprendo mediante l'esercitazione della libera scelta nuove possibilità di lavoro e di conoscenza.

Nel dettaglio i Progetti sono:

- **ASSISTENZA TECNICA MONTESSORI:** supervisione operativa che offre agli insegnanti un costante orientamento nelle scelte metodologiche, didattiche, organizzative e nella predisposizione di un ambiente di apprendimento che sia in linea con i principi pedagogici montessoriani.
- **PRATICA PSICOMOTORIA AUCOUTOURIER:** sedute di psicomotricità per le classi prima e seconda allo scopo di favorire la maturazione psicologica del bambino sostenendo l'evoluzione e l'integrazione delle diverse dimensioni di sviluppo (percettivo-motoria, emotivo-affettiva, cognitiva e sociale) della persona, a partire dalle sue potenzialità.
- **L'INGLESE NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI:** laboratorio di lingua inglese con esperto per le classi terza, quarta e quinta. Ha lo scopo di potenziare le abilità di ascolto, comprensione e conversazione.
- **EDUCAZIONE ALL 'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ:** dedicato alla classe quinta. Una psicologa accompagna i ragazzi alla scoperta di sé e del proprio mondo interiore, favorisce una presa di coscienza dei cambiamenti psico - fisici in atto con lo scopo di promuovere una positiva comunicazione e interazione, sia con i coetanei che con gli adulti, riguardo ai temi dell'affettività e della sessualità.
- **IL TEATRO FA SCUOLA:** per la classe quinta, l'esperto conduce i ragazzi, attraverso percorsi musicali, artistici e teatrali a sperimentare e mettere in gioco le proprie potenzialità e abilità.
- **PROVE DI BUON GOVERNO:** i ragazzi di classe quinta organizzano l'elezione del sindaco della scuola. Il progetto ha la finalità di favorire negli studenti l'acquisizione delle competenze chiave per affrontare i cambiamenti e le sfide del presente, per proiettarsi nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro.



- **L'ORTO: UN GIARDINO DA COLTIVARE, CURARE E GUSTARE!:** il progetto, che è per tutte le classi, ha la finalità di mettere i bambini a contatto diretto con la terra. Attraverso il lavoro manuale e la cura di germogli e piantine si intende promuovere il sentimento di gratitudine per quanto quotidianamente riceviamo in dono per la nostra vita.
- **" SE ASCOLTO DIMENTICO, SE VEDO RICORDO, SE FACCIO IMPARO":**il progetto, che è per tutte le classi, ha la finalità di coinvolgere i bambini in attività coinvolgenti e motivanti, a carattere pratico (di tipo manipolativo-espressivo, musicale, digitale...) in modalità laboratoriale. Si intendono potenziare le competenze di espressione e comunicazione, creando contesti dove sperimentare lo stare bene insieme.

Dettaglio Curricolo plesso: PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI "

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola è costituita da aule luminose, con accesso diretto al cortile, dotate di lim, il locale mensa e aule per il sostegno. Da un ampio salone si accede all'aula di informatica e sostegno. Adiacente all'edificio scolastico è situata la grande palestra ; il giardino è spazioso e viene utilizzato per attività ludico-ricreative. Il plesso inoltre si è sempre distinto per la sua costante attenzione alla realtà dei bambini più fragili e valorizza modi diversi di fare esperienza, di rapportarsi, di comprendere e di imparare. Da sempre si impegna per l'inclusione e risponde in modo attento alle esigenze didattico-educative degli alunni promuovendo il loro benessere. Alla base dei progetti c'è infatti il diritto fondamentale all'inclusione che deve essere garantito a tutti. Una scuola che include è una scuola in movimento, che pensa e progetta considerando tutti e riconoscendo la specificità di ognuno.



-PROGETTI DI PLESSO:

BENESSERE A SCUOLA

PROGETTO BIBLIOTECA: STORIE PER GIOCO

Avvincente torneo di lettura, promosso dal Sistema bibliotecario del Sud-Ovest bresciano. Il gioco vede coinvolti giovani lettori di classe quinta, in un contesto molto dinamico e divertente. Attraverso la gara, i ragazzi sviluppano un clima di collaborazione e di coesione, riscoprendo il piacere di leggere insieme, di giocare con la fantasia e di gioire per accettare in maniera condivisa le regole di un'esperienza a squadre.

EDUCAZIONE STRADALE

ATTIVA KIDS

PROGETTO API: PER UN PARCO DIFFUSO

Questo progetto di Istituto mira a trasmettere alle nuove generazioni la fondamentale importanza delle api nella relazione uomo-ambiente. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni sulle peculiarità delle api e incentivare lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità, tutela e rispetto nei confronti della natura.

PROGETTO LETTURA - BIBLIOTECA

-PROGETTI DELLE SINGOLE CLASSI :

-CLASSI 1^

CRESCO GIOCANDO

Il progetto si rivolge a tutti i bambini/e che frequentano la prima/le seconde classi della scuola primaria. Attraverso la guida di un esperto in scienze motorie, vengono proposte attività ed esperienze di educazione psico-motoria e di gioco, prezioso strumento formativo, di apprendimento, comunicazione e socializzazione.

-CLASSI 2^



NOI E I NONNI

Progetto educativo che vede coinvolti gli alunni e gli ospiti del Centro Diurno Bendiscioli. L'obiettivo principale è la valorizzazione della figura dell'anziano, quale trasmettitore di valori ed esperienze. L'obiettivo è quello di coinvolgere i bambini e sensibilizzarli nei confronti dei più fragili affinché possano crescere e divenire adulti consapevoli del valore e dell'importanza della figura dei nonni nella collettività.

CRESCO GIOCANDO

Il progetto si rivolge a tutti i bambini/e che frequentano la prima/le seconde classi della scuola primaria. Attraverso la guida di un esperto in scienze motorie, vengono proposte attività ed esperienze di educazione psico-motoria e di gioco, prezioso strumento formativo, di apprendimento, comunicazione e socializzazione.

-CLASSE 3^A

GRANDI ORCHESTRE PER PICCOLI MUSICISTI

Percorso ritmico e musicale che prevede l'applicazione del metodo Orff, promosso attraverso esercizi e giochi dalle insegnanti della SMIM del nostro istituto comprensivo.

NOI E I NONNI

-CLASSI 4^A

LE MAPPE DELLE MIE EMOZIONI

VIAGGIO TRA I PENSIERI E PAROLE

-CLASSI 5^A

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Percorso di crescita psicologica ed affettiva, per promuovere e migliorare la consapevolezza



della propria identità personale e sociale. Attraverso il supporto di una figura esperta si offre agli alunni uno spazio di confronto e di dialogo sereno che trasmetta un atteggiamento positivo e adeguato verso le tematiche relative alla sfera emotiva e alla sessualità.

LE MAPPE DELLE MIE EMOZIONI

PROGETTO MUSICA / PONTE CON SECONDARIA

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'edificio della scuola secondaria di primo grado di Paderno è un fabbricato storico, risalente al 1600:

Palazzo Baitelli-Oldofredi.



Si trova nella zona centrale del paese, a due passi dal Municipio e dal castello.

Possiede un cortile molto arioso sul quale affaccia un porticato con colonne tuscaniche.

Malgrado ci siano dei vincoli dettati dalla sovrintendenza alle Belle Arti, l'edificio è stato reso più funzionale con l'aggiunta di una scala esterna che va a supportare le scale interne, permettendo di avere più uscite di sicurezza .

Il piano terra è occupato dai laboratori di arte, scienze e informatica, mentre il primo piano ospita le classi di docenza.

Le operazioni di ingresso e uscita dalla scuola sono state rese molto più agevoli e sicure grazie ai lavori ultimati nel 2021 riguardanti un viale pedonale che corre adiacente al cortile della scuola.

Le classi sono tutte dotate di LIM inclusi i laboratori .

In tutto l'Istituto la didattica è progettata in modo verticale, interdisciplinare e per competenze.

Inoltre verranno attivate attività volte a prevenire, combattere la dispersione scolastica e il

Il plesso di Paderno offre la settimana corta che consiste in due tipologie orarie :

- 30 ore per il TEMPO NORMALE: 8.00-14.00
- 36 ore per il TEMPO PROLUNGATO (con il servizio mensa) : 8.00-16.45

I rientri del tempo prolungato saranno finalizzati allo svolgimento dei compiti prevalentemente di italiano e matematica.

NEL DETTAGLIO I PROGETTI DELLA SCUOLA SONO:

- **PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI"**: propone agli alunni nuovi spunti nel campo della matematica e li avvicina alla disciplina sotto un'ottica ludica, con l'intento di far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito e dei propri ragionamenti, nonché potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di discernere le proprie



- e altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglioramento del gruppo stesso
- PROGETTO AIDO - AVIS Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I° grado che incontrano le sezioni locali delle associazioni AIDO ed AVIS per una sensibilizzazione verso comportamenti di solidarietà.
 - PROGETTO ATLETICA Giornata di atletica leggera che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto, chiamate a mettere in campo tutte le conoscenze e le competenze apprese durante l'anno nell'atletica leggera, sotto forma di gare e di competizioni individuali tra classi parallele, con l'obiettivo di consolidare il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica.
 - PROGETTO CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE: Il corso si rivolge a tutti gli alunni della scuola secondaria ed ha lo scopo di potenziare le competenze di comunicazione orale (comprensione e produzione) in lingua straniera. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e mira alla certificazione delle competenze nella lingua inglese al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.
 - PROGETTO Certificazione linguistica Cambridge "KEY FOR SCHOOLS"
 - CAMPIONATI DI PALLAVOLO: attraverso il gioco si migliorano le competenze e le strategie di gioco, si educa al Fair Play, al senso di appartenenza al gruppo classe come squadra, al rispetto delle regole di gioco
 - PROGETTO TERRITORIO: coinvolge tutti gli alunni e tutti i docenti ed è finalizzato allo studio e alla valorizzazione della realtà naturalistica, ambientale e socio-culturale del territorio, nonché alla creazione di una sensibilità particolare negli alunni della scuola, affinché possano crescere e diventare adulti consapevoli e attenti alla realtà in cui vivono. Si tratta di un progetto ventennale, riconosciuto dall'Unesco, in stretta sinergia tra scuola e territorio in tutte le sue sfaccettature
 - PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR: propone due attività sportive scelte tra gli sport disponibili in "Sport a Scuola" (MIUR), con l'intento di consolidare e approfondire la conoscenza di sport di squadra e di attività dell'atletica leggera.
 - PROGETTO SCUOLA INCLUSIVA: personalizzazione di percorsi di apprendimento, potenziando le competenze base e in particolare attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso lavori di recupero e di consolidamento delle conoscenze utilizzando: mentoring, consueing, formazione e orientamento.
 - PROGETTO ORIENTAMENTO: si propone di aiutare i ragazzi a scegliere il loro migliore programma educativo, scolastico e professionale attraverso attività di informazione orientativa, formativa di accompagnamento.

Tra i progetti elencati merita particolare attenzione quello di **conversazione in lingua inglese**,



offerto in orario pomeridiano extra scolastico fin dalla classe prima, in modo **facoltativo e gratuito**, per implementare la capacità espositiva degli alunni. Durante il terzo anno, inoltre, gli alunni meritevoli potranno partecipare gratuitamente alla certificazione KET, offerta dall'Amministrazione comunale

Dettaglio Curricolo plesso: FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il plesso di Passirano è ubicato in Piazza Europa in una zona tranquilla e prevalentemente pedonale, vicino al Comune, alla Biblioteca comunale, al Parco comunale e al Palaverde. Sui tre piani, provvisti di scale, scala antincendio ed ascensore, sono dislocate undici classi oltre che un'aula informatica, un'aula polivalente, due aule di potenziamento-sostegno, un'aula magna, un'aula per musica-flauto, un'aula per musica-orchestra, uno spazio biblioteca, un cortile interno e un'aula insegnanti. La predisposizione delle aule è flessibile rispetto al numero di alunni e alle esigenze didattiche.

Il plesso di Passirano offre tre tipologie orarie:

30 ore per il **TEMPO NORMALE**

36 ore per il **TEMPO PROLUNGATO (con la mensa)**

30 ore, più 2,40 ore di strumento e musica d'insieme, per la SMIM, ovvero per l'**INDIRIZZO MUSICALE**.



Il **TEMPO PROLUNGATO**, secondo le indicazioni ministeriali, prevede ore aggiuntive pomeridiane di approfondimento in due ambiti disciplinari: Lettere e Matematica-Scienze. Il curricolo del prolungato, che è flessibile, in risposta alle esigenze che emergono dal territorio e dalle famiglie, si è evoluto nel corso del tempo.

Per il prossimo anno le ore del tempo prolungato saranno finalizzate a supportare gli alunni nello svolgimento dei compiti.

L'orario del tempo normale è così articolato dal lunedì al sabato 8,15-13,15

Per il prossimo anno si propone l'avvio di una sezione sperimentale a 36 ore articolata su settimana corta con il seguente orario: dal lunedì al venerdì 8,15-14,15. Lunedì e mercoledì 14,15-17,00, con tre unità orarie di 55 minuti. Il rientro pomeridiano è finalizzato a supportare gli alunni nell'esecuzione dei compiti.

La SMIM, ovvero il corso a Indirizzo musicale, è articolato in quattro gruppi di strumento: flauto traverso, chitarra, pianoforte e percussioni. Il corso è strutturato in lezioni individuali di strumento e lezioni di musica d'insieme (in piccolo gruppo e in orchestra). La scuola fornisce in comodato d'uso flauti, chitarre e percussioni, con la possibilità di avere anche delle tastiere o di ottenere delle agevolazioni per l'acquisto personale.

L'accesso all'indirizzo musicale è regolato da un esame attitudinale. La programmazione didattica delle classi di strumento è in linea con i programmi di accesso al Liceo musicale. Durante l'anno si svolgono saggi, concerti e si partecipa a concorsi musicali nazionali.

L'Istituto offre un servizio Mensa e un servizio Scuola-bus.

Per il prolungato il tempo mensa rientra nell'orario scolastico, mentre per il musicale la mensa è un servizio aggiuntivo, per il quale non è previsto organico docente a livello ministeriale, quindi viene offerto, laddove possibile, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, per rispondere alle esigenze delle famiglie.



In tutto l'Istituto la didattica è progettata in modo verticale, interdisciplinare e per competenze.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni progetti attivati: Sportello d'ascolto, Supervisione psicopedagogica, Progetto Territorio, Progetto Scuola Attiva-Junior, Progetto Sport a scuola, Progetto Giochi Matematici, Progetto Conversazione in lingua Inglese con esame Ket, Progetto Salute in collaborazione con Avis e Aido, Progetto Quotidiano in classe, Progetto Orientamento e Scuola Aperta.

Tra i progetti elencati merita particolare attenzione quello di **conversazione in lingua inglese**, offerto in orario pomeridiano extra scolastico fin dalla classe prima, in modo **facoltativo e gratuito**, per implementare la capacità espositiva degli alunni. Durante il terzo anno, inoltre, gli alunni meritevoli potranno partecipare gratuitamente alla certificazione KET, offerta dall'Amministrazione comunale.

NELLO SPECIFICO I PROGETTI SONO :

PROGETTO TEATRO: riservato alle classi a tempo prolungato, attraverso l'attività teatrale con esperti, mira al potenziamento delle competenze linguistiche , allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto reciproco, al potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso il coinvolgimento di tutti gli alunni affidando a ciascuno di essi un ruolo, alla promozione e alla collaborazione, alla coesione del gruppo classe, allo spirito d'iniziativa.

CORSO CHEERLEADER: attraverso competenze di ginnastica artistica e ritmica, e tramite l'apprendimento di semplici coreografie, educa alla collaborazione, alla ricerca dello spirito di gruppo e alla costituzione di un gruppo trainante per tutti gli eventi collettivi della vita scolastica

PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR: propone due attività sportive scelte tra gli sport disponibili in "Sport a Scuola "(MIUR), con l'intento di consolidare e approfondire la conoscenza di sport di squadra e di attività dell'atletica leggera.



PROGETTO TERRITORIO: coinvolge tutti gli alunni e tutti i docenti ed è finalizzato allo studio e alla valorizzazione della realtà naturalistica, ambientale e socio-culturale del territorio, nonché alla creazione di una sensibilità particolare negli alunni della scuola, affinché possano crescere e diventare adulti consapevoli e attenti alla realtà in cui vivono. Si tratta di un progetto ventennale, riconosciuto dall'Unesco, in stretta sinergia tra scuola e territorio in tutte le sue sfaccettature

CAMPIONATI DI PALLAVOLO: attraverso il gioco si migliorano le competenze e le strategie di gioco, si educa al Fair Play, al senso di appartenenza al gruppo classe come squadra, al rispetto delle regole di gioco

PROGETTO Certificazione linguistica Cambridge "KEY FOR SCHOOLS"

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e mira alla certificazione delle competenze nella lingua inglese al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere.

PROGETTO CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE: Il corso si rivolge a tutti gli alunni della scuola secondaria ed ha lo scopo di potenziare le competenze di comunicazione orale (comprensione e produzione) in lingua straniera.

PROGETTO "IL QUOTIDIANO IN CLASSE" rivolto agli alunni delle classi Terze della Scuola Secondaria di I grado, attraverso la conoscenza della struttura del quotidiano e la lettura settimanale di articoli significativi, ha lo scopo di indurre gli alunni a comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza attraverso la lettura di fatti e opinioni; Interpretare le situazioni; esprimere e comprendere punti di vista diversi; partecipare in modo costruttivo alla discussione; saper argomentare le proprie idee; valutare criticamente l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni.

SPORT DAY:

Giornata di atletica leggera che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria dell'Istituto, chiamate a mettere in campo tutte le conoscenze e le competenze apprese durante l'anno nell'atletica leggera, sotto forma di gare e di competizioni individuali tra classi parallele, con l'obiettivo di consolidare il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica.

PROGETTO VITA (AIDO/AVIS):



Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I° grado che incontrano le sezioni locali delle associazioni AIDO ed AVIS per una sensibilizzazione verso comportamenti di solidarietà.

PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI": propone agli alunni nuovi spunti nel campo della matematica e li avvicina alla disciplina sotto un'ottica ludica, con l'intento di far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito e dei propri ragionamenti, nonché potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di discernere le proprie e altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglioramento del gruppo stesso

PROGETTO "GIORNATA DELLA MEMORIA": spettacolo di riflessione su tematiche di educazione civica, con una parte musicale a cura dell' orchestra degli alunni della SMIM e una parte teatrale a cura degli alunni del progetto teatro, in un'ottica di continuità tra scuola primaria e secondaria.

PROGETTO SCUOLA INCLUSIVA: personalizzazione di percorsi di apprendimento , potenziando le competenze base e in particolare attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso lavori di recupero e di consolidamento delle conoscenze utilizzando: mentoring, consueing, formazione e orientamento.

PROGETTO ORIENTAMENTO : si propone di aiutare i ragazzi a scegliere il loro migliore programma educativo , scolastico e professionale attraverso attività di informazione orientativa, formativa di accompagnamento.



Approfondimento

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

Prospetto sintetico delle attività progettuali d'Istituto:

| | |
|--|-------------------------------------|
| PROGETTO INCLUSIONE E PREVENZIONE | PROGETTO AFFETTIVITA' E SESSUALITA' |
| PROGETTO PREVENZIONE E RIDUZIONE DSA | PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE |
| PROGETTO PREVENZIONE E RIDUZIONE DSA | PROGETTO GIOCHI MATEMATICI |
| PROGETTO SPORTELLLO D'ASCOLTO | PROGETTO EUREKA |
| PROGETTO LST LIFE SKILLS TRAINING | PROGETTO CONVERSAZIONE IN INGLESE |
| PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI | |
| PROGETTO CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA | |
| PROGETTO ORIENTAMENTO | |
| PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS | |
| PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR | |
| PROGETTO TERRITORIO | |



| | |
|---------------------------------|--|
| PROGETTO API-PARCO DIFFUSO | |
| PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE | |
| PROGETTO MUSICA | |



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.DI PASSIRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Apprendimento in STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)- Scuola primaria

La scuola si propone di potenziare le competenze scientifiche e digitali degli alunni alla luce della recente normativa.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Saranno quindi potenziate le seguenti competenze:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Insegnare ed apprendere attraverso l'esperienza;
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo;
- Favorire la didattica inclusiva;
- Promuovere la creatività e la curiosità;
- Sviluppare l'autonomia degli alunni;
- Vivere esperienze laboratoriali formative

○ **Azione n° 2: Apprendimento in STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)- Scuola secondaria**

La scuola si propone di potenziare le competenze scientifiche e digitali degli alunni alla luce della recente normativa.

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e



ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Saranno quindi potenziate le seguenti competenze:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.



- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. -
- Utilizzare fonti informative differenti.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.



Moduli di orientamento formativo

I.C.DI PASSIRANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Orientarsi nell'Istituto;
- Progetto Life skills Training;
- Progetto Territorio;
- Supporto psicologico

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- laboratori LST



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Progetto LST;
- Visita alle scuole del Territorio;
- Progetto Impresa Aperta;
- Supporto psicologico;
- minicampus con le attività produttive del territorio

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- attività di visiting

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo**



per la classe III

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE IN AZIONE:

I docenti illustreranno, **in base alla propria esperienza e sensibilità**, uno specifico indirizzo, un ordine o materie caratterizzanti delle diverse scuole secondarie di secondo grado, in particolare quelle dell'ambito e del territorio di appartenenza.

2. VERSO IL FUTURO: a cura del docente di lettere, incontri formativi con i genitori; Incontri con la psicologa in classe e somministrazione test; Compilazione libretto, tabelle, test; Approfondimento settimanale delle scuole secondarie; Coordinamento partecipazione open day famiglie; Coordinamento docenti CdC, famiglie, psicologa di riferimento, alunni; Restituzione consiglio orientativo; Supporto iscrizione scuola secondaria di secondo grado;

3. VISITE ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di orientamento con psicologo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I Nostri Progetti

In tutti i Plessi dell'Istituto vengono svolti alcuni percorsi condivisi - i Progetti di Istituto- che caratterizzano l'offerta formativa della scuola e consentono di esprimere i principi educativi su cui essa si fonda, rispondendo alle esigenze peculiari del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Curricolo di Istituto è finalizzato alla maturazione delle competenze attese, così come illustrato nelle indicazioni nazionali: "La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze (...)". E' stato predisposto per l'Istituto Comprensivo il curricolo verticale.

Destinatari

Gruppi classe



| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| | Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Biblioteca comunale |
| Aule | Magna |
| Strutture sportive | Palestra |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire scelte di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ecosistema;
- Approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità;
- Conoscere ed approfondire i 17 goals di Agenda 2030;
 - Mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Promuovere pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguarderanno solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra i soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela ambientale, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Il progetto è finalizzato allo studio ed alla valorizzazione della realtà naturalistica, ambientale e socio-culturale del territorio, nonché alla creazione di una sensibilità particolare negli alunni della scuola, affinché possano crescere e diventare adulti consapevoli e attenti alla realtà in cui vivono. Il progetto prevede l'accantonamento delle consuete attività didattiche ed una programmazione per classi parallele. L'orario dei docenti viene ridisegnato e speso



su attività che consentono di utilizzare al meglio le competenze dei singoli insegnanti. Le classi prime lavorano sulla conoscenza della realtà circostante dal punto di vista naturalistico, geografico-geologico ed antropologico. Le classi seconde hanno affrontato lo studio degli aspetti storico/architettonici del paesaggio Franciacortino. Le classi terze hanno modo di approfondire il tema dell'inquinamento su micro e macro scala, la possibilità di adottare stili di vita consapevoli e la conoscenza dell'Agenda 2030 analizzandone alcuni obiettivi. Sono richiesti compiti autentici diversificati per le varie classi: Classi prime: realizzazione di un calendario che rappresenti l'ambiente e il paesaggio della Franciacorta. Classe seconda: realizzazione di un dépliant turistico, contenente informazioni in lingua italiana, inglese e francese. Classe terza: realizzazione di una mappa concettuale, che colleghi una delle tematiche trattate da Agenda 2030 in modo interdisciplinare. Gli alunni producono una presentazione/relazione per spiegare le scelte effettuate nella costruzione dei collegamenti. La realizzazione del progetto ha poi visto il coinvolgimento, a titolo gratuito, di esperti esterni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Piani Per il Diritto allo Studio



● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Innovare la didattica attraverso ambienti di apprendimento naturali e orti didattici;
- Stimolare curiosità;
- Riflettere sui cambiamenti ambientali;
- Contribuire in modo proficuo a cambiare le abitudini ambientali scorrette;
- Acquisire competenze green;
- Maturare la consapevolezza dell'interscambio uomo-natura

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Trasformare gli ambienti esterni della scuola in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura”.

Progetti correlati:

- Progetto orto



- Progetto studio all'aperto

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PROGETTO LE API

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- cooperare per la salvaguardia e la tutela delle api e del loro ambiente;
- conoscere e rispettare le api ed il loro ruolo essenziale per la preservazione degli ecosistemi.
- Favorire tutte le azioni e le attività per difendere il loro habitat

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Saranno proposte attività stimolo, prevalentemente all'aperto. In particolare:



visite ed uscite sul territorio con osservazione diretta,

visione di filmati, letture,

attività pratiche,

produzione di testi personali e disegni con il contributo e la collaborazione di esperti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PDS

● PROGETTO RECUPERO TERRE RARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far comprendere agli alunni l'importanza del riciclo in ogni sua parte e far conoscere le varie opportunità che un oggetto elettronico può dare. Il recupero di apparecchiature elettroniche



può aiutare il processo di transizione energetica verso un futuro sostenibile a 360° e verso popolazioni meno fortunate.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I ragazzi della Scuola Secondaria hanno realizzato contenitori di recupero del materiale di tecnologico poi hanno partecipato all'inaugurazione del punto di raccolta dei dispositivi tecnologici dismessi che contengono le preziose "terre rare", la cui estrazione costa lo sfruttamento del lavoro di bambini e famiglie in Africa.

In classe hanno predisposto dei cartelloni spiegando il processo di recupero.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola verso il futuro
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale attività intende definire un insieme di strategie, funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico e organizzativo richiesto nella nuova realtà digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: La scuola verso il futuro
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza e l'uso consapevole e sistematico delle tecnologie digitali deve facilitare e coadiuvare i docenti, allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione delle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio ne PTOF.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazioni in itinere
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e classifica partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.DI PASSIRANO - BSIC81200G

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il processo di verifica/valutazione si può delineare in sintesi nei seguenti termini: una valutazione iniziale con funzione diagnostica volta ad individuare conoscenze e competenze pregresse degli allievi, in modo da predisporre adeguate proposte didattiche calibrate sugli alunni; in secondo luogo, una valutazione in itinere, cioè intermedia, mediante la quale si possa ri-orientare l'azione didattica in relazione al progresso degli studenti, ai loro punti di forza e debolezza, al contesto e alle opportune sollecitazioni in essa rintracciabili; una valutazione finale, al termine di un percorso didattico, di un'esperienza, ovvero di un periodo scolastico, che assume comunque un preminente significato formativo oltre che somatico. In particolare, la valutazione intermedia e finale dello studente tiene conto di due meccanismi che sembrano separati, ma che in realtà non lo sono: misurazione e valutazione. Misurare è quantificare un punteggio secondo certi parametri; valutare è un giudizio che parte dalla misura dell'apprendimento, riguarda la persona dello studente, ne analizza la storia e il progresso nel percorso di apprendimento. Il giudizio è espresso collegialmente tenendo conto dei livelli raggiunti in riferimento ai descrittori e agli indicatori. I docenti esprimono, inoltre, un giudizio finale secondo gli indicatori e i descrittori riportati nel PTOF.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa dai docenti contitolari della classe mediante un giudizio argomentato.



Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione ed avendo debitamente documentato quanto svolto nell'arco dell'a.s., la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, la non ammissione è prevista esclusivamente in caso di una grave compromissione dell'apprendimento dell'alunno, che non consenta nemmeno il raggiungimento del livello "In via di prima acquisizione".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti d'accesso all'Esame sono:

- aver sostenuto le prove Invalsi (il cui risultato non farà media con le altre prove d'Esame);
- aver frequentato il 75% dell'anno scolastico, fatte salve le deroghe deliberate in Collegio dei Docenti ;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA I PADERNO F. - BSMM81201L

FRA FULG.MICANZIO DA PASSIRANO - BSMM81202N

Criteri di valutazione comuni

Il processo di verifica/ valutazione si può delineare nei seguenti termini:

una valutazione iniziale con funzione diagnostica volta ad individuare conoscenze e competenze pregressi degli allievi, in modo da predisporre adeguate proposte didattiche calibrate sugli alunni; in secondo luogo, una valutazione in itinere, cioè intermedia, mediante la quale si possa ri-orientare l'azione didattica in relazione al progresso degli studenti, ai loro punti di forza e di debolezza, al contesto e alle opportune sollecitazioni sollecitazioni in essa rintracciabili; una valutazione finale, al termine di un percorso didattico, di un'esperienza, ovvero di un periodo scolastico, che assume comunque un preminente significato formativo oltre che sommativo.

Nella valutazione degli studenti è necessario considerare elementi differenti come l'apprendimento di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze . In questa ottica l'alunno viene considerato nella sua totalità di persona e la scuola ha il compito di formarlo in modo che non possieda solo conoscenze e abilità , ma anche competenze che lo seguiranno nella sua vita personale e professionale .

I Docenti dei Consigli di classe esprimono, inoltre, un giudizio finale secondo diversi indicatori e i descrittori .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' prevista una valutazione comune che tiene conto:

- delle valutazioni dell'argomento trattato a carico del singolo insegnante
- del compito di realtà trasversale al termine del primo e del secondo quadrimestre
- delle osservazioni dei singoli docenti effettuate tramite una griglia di osservazione finalizzata ad



individuare le competenze civiche e sociali raggiunte dagli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa dai docenti dei Consigli di Classe mediante un giudizio sintetico argomentato, secondo i descrittori riportati nel PTOF allegato - parte 6

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per dare uniformità alle valutazioni nei diversi Consigli di Classe, si è scelto di porre in discussione il passaggio alla classe successiva nel caso in cui si presentino almeno tre insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esame di Stato Scuola Secondaria

Criteri determinazione voto di idoneità e certificazioni delle competenze.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PADERNO FRANCIACORTA - BSEE81201N

PASSIRANO FRAZ.CAMIGNONE - BSEE81202P

DON IGINO DELAIDELLI PRIMARIA - BSEE81203Q

PASSIRANO "ERNESTO VALLONCINI " - BSEE81204R



Criteri di valutazione comuni

Il processo di verifica/valutazione si può delineare nei seguenti termini:

- valutazione iniziale che individua conoscenze e competenze pregresse degli allievi, in modo da predisporre adeguate proposte didattiche calibrate sugli alunni; in secondo luogo, una valutazione in itinere mediante la quale si possa ri-orientare l'azione didattica in relazione al progresso degli studenti, ai loro punti di forza e debolezza, al contesto e alle opportune sollecitazioni in essa rintracciabili; una valutazione finale al termine di un percorso didattico, di un'esperienza, ovvero di un periodo scolastico, che assume comunque un preminente significato formativo oltre che sommativo.

Il giudizio è espresso collegialmente tenendo conto dei livelli raggiunti in riferimento ai descrittori e agli indicatori indicati nel PTOF. I docenti esprimono, inoltre, un giudizio finale secondo gli indicatori e i descrittori riportati nel PTOF.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tale insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi stabiliti. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa dai docenti di modulo contitolari della classe mediante un giudizio argomentato, secondo i descrittori riportati nel PTOF allegato parte 3

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si consulta l'allegato " Valutazione degli apprendimenti e giudizio finale Scuola primaria " presente nel PTOF.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il contesto scolastico è abbastanza variegato e vivace: si registrano infatti situazioni differenti di fragilità che riguardano non soltanto la disabilità certificata, ma anche i contesti di provenienza degli alunni ed il loro background.

L'Istituto viene incontro alle diverse difficoltà degli allievi con azioni e strategie mirate atte a favorire l'inclusione ed il benessere a scuola:

- incontri con le famiglie;
- supporto psicologico;
- progetti volti alla riflessione interiore sulle proprie emozioni;
- azioni di formazione dei docenti;
- adeguamento della documentazione alla normativa vigente

Fondamentale è la collaborazione con le Amministrazioni Comunali, al fine di prevedere azioni di supporto alle famiglie e garantire un inserimento armonico degli alunni nel loro contesto di vita.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il GLI e le Commissioni promuovono l'inclusione degli alunni, soprattutto con bisogni educativi speciali. Ogni alunno ha specificità proprie ed è pertanto necessario costruire un progetto mirato: tempi, ambienti, modalità di intervento, utilizzo di strumenti di comunicazione e metodologie, con cui si possa favorire al massimo la relazione con i pari e l'apprendimento. Il percorso non si conclude nell'arco di un anno scolastico, ma continua per l'intera durata degli studi. L'inclusione è l'obiettivo primario, il cui processo si realizza attraverso diversi aspetti, che partono dall'attenta osservazione delle diversità individuali per condividere una serie di azioni coerenti. Nella maggior parte dei casi gli interventi risultano essere efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato con regolarità attraverso verifiche periodiche e sistematiche; se necessario viene aggiornato. Gli studenti



con BES vengono suddivisi in 3 aree attribuite ciascuna ad una specifica Funzione strumentale: BES1 DISABILITA' (PEI, progetto con insegnante di sostegno e/o assistente, insegnanti di classe e famiglia); BES2 DSA e diagnosi mediche (PDP firmato e condiviso dai genitori); BES3 SVANTAGGIO (PDP a seguito di opportuna rilevazione del CdC). E' presente lo psicopedagogo per la supervisione e viene effettuato il progetto screening per la diagnosi precoce DSA con la supervisione di esperti esterni. Il Protocollo Accoglienza dell'IC, deliberato dal Collegio, si attua in sinergia tra i diversi attori della comunità educante: genitori, docenti, personale di segreteria e D.S., che costantemente si impegnano per facilitare l'accoglienza, l'inserimento, la prima alfabetizzazione dei neo-arrivati e i rapporti con le loro famiglie. La Commissione Intercultura coordina l'uso efficace delle risorse del Diritto allo studio e del processo migratorio, impegnandosi nelle attività dei laboratori di 1^ - 2^ alfabetizzazione, mediazione culturale/ linguistica e acquisto di materiale didattico specifico. L'IC realizza attività interculturali che favoriscano un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, costruiscano un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni alunno, promuovano la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio, nell'ottica di un sistema formativo integrato. Per rispondere alle difficoltà si attuano le procedure argomentate in precedenza, tra le quali il monitoraggio con prove M.T., la supervisione dello psicologo e la valutazione in base al PDP sono elementi fondanti. Il potenziamento di studenti con particolari attitudini si espleta con l'individualizzazione della programmazione didattica e con l'approfondimento.

Punti di debolezza:

Spesso i tempi ristretti impediscono spazi di confronto costanti. Le metodologie risultano efficaci quando sono adatte all'alunno, in linea con il progetto educativo ed è presente coerenza educativa e didattica da parte degli educatori, siano essi insegnanti o genitori. Non sempre le famiglie accettano la situazione di difficoltà dei propri figli o sono veramente coinvolte dal loro percorso scolastico, così rendono più difficile il recupero dei ragazzi. Talvolta, inoltre, i docenti faticano a personalizzare in modo efficace i percorsi per la carenza di risorse adeguate. La mancanza delle compresenze rende molto difficoltoso lo svolgimento di attività che, per alcuni alunni, necessiterebbero del rapporto uno a uno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educative verso tutti gli alunni delle sue classi compresi quelli portatori di disabilità; dovrà quindi contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Pertanto il CDC provvederà alla stesura del PEI nonché all'individuazione di strategie adeguate e di opportuni interventi di individualizzazione / personalizzazione delle attività didattiche ed educative. L'insegnante di sostegno è la risposta professionale assegnata alla classe per rispondere alle necessità educative che possono nascere con la presenza dell'alunno in condizione di disabilità. La definizione del PEI avviene secondo la normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal CDC. Partecipano alla redazione i genitori, chi ne esercita la patria potestà genitoriale, e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno in condizione di disabilità. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno in condizione di disabilità sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale e partecipa al processo di integrazione dell'alunno disabile attraverso i seguenti compiti: - sottoscrive il PEI e



collabora alla sua realizzazione - segue i contatti con gli specialisti - partecipa agli incontri con operatori dell'ASL - partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti - sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |



| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

| | |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|--|--|

| | |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|--|---|

| | |
|-----------------------------|---|
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
|-----------------------------|---|

| | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
|-----------------------------|---------------------------------|

| | |
|-----------------------------|--|
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|-----------------------------|--|

| | |
|---|--------------------------------------|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |
|---|--------------------------------------|

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso di alunni con condizione di disabilità grave, con una progettazione organizzata per Aree di Sviluppo, la valutazione prevedrà, oltre al giudizio sintetico globale sulla scheda di valutazione, una relazione che descriva i livelli di crescita raggiunti dall'alunno nei diversi ambiti d'intervento: conoscenza, competenze pratiche, sociali, personali. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno viene verificato attraverso l'osservazione sistematica e l'uso di strumenti, anche particolari, individuati dagli stessi docenti ed indicati nel PEI. Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, i gruppi di lavoro per la Formazione delle Classi provvedono al loro inserimento nella classe più adatta. L'orientamento per gli alunni in condizione di disabilità è finalizzato all'individuazione e alla costruzione di un progetto di vita. Si basa sulle ipotesi formulate attraverso le rilevazioni effettuate in ambito scolastico, e in altri contesti di socializzazione e riabilitazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento deve essere inteso come auto-orientamento, cioè come consapevole scelta di vita da parte del soggetto. La costruzione del progetto di orientamento si realizza attraverso il coinvolgimento della famiglia, della scuola, dell'ASL, dell'Azienda Ospedaliera UONPIA, degli Enti Locali. Il progetto si realizza il più precocemente possibile, comunque non oltre la penultima classe del percorso scolastico formativo di base. Il primo passo è l'acquisizione di informazioni relative ai corsi di secondo grado e alle agenzie educative del territorio, cui fa seguito la stesura di una prima ipotesi sul percorso più adeguato per l'alunno. Al termine del secondo anno della scuola secondaria di I grado, l'ipotesi deve essere definita in modo da finalizzare l'anno successivo alla costruzione o al consolidamento dei prerequisiti. Nel 1° quadrimestre del terzo anno della scuola secondaria di I grado è possibile organizzare momenti di osservazione mirata dell'alunno da parte degli insegnanti-operatori della scuola-agenzia educativa che accoglierà l'alunno. Alla fine del primo quadrimestre



vengono effettuati incontri tra insegnanti e operatori delle due scuole e la verifica con ASL e famiglia, cui segue la conferma dell'ipotesi di progetto. Nel periodo marzo-maggio vengono stabilite le attività di accoglienza e sono predisposte eventuali brevi esperienze di pre-inserimento.



Aspetti generali

La Scuola è un'organizzazione complessa che presenta una specifica configurazione strutturale-funzionale, finalizzata al raggiungimento di obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, in grado di rispondere alle evoluzioni dei contesti socioculturali e del mondo del lavoro (Berg & Wallin, 1982).

FUNZIONIGRAMMA DELL'ISTITUTO

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

| TIPO DI INCARICO | NOMINATIVI | FUNZIONI |
|--|------------------------|--|
| COLLABORATORE SCUOLA SECONDARIA | Viscardi Monica | <ul style="list-style-type: none">· Sostituisce il DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari interni· Partecipa alle riunioni di staff· È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola secondaria· E' consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola secondaria· Cura le Comunicazioni del DS ai Docenti· Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola secondaria· Redige il Verbale del Collegio Docenti unitario, alternandosi con l'altro collaboratore del DS· Collabora con il Dirigente per la gestione dell'organico· Elabora la proposta di orario lezioni della sc. secondaria |
| | | <ul style="list-style-type: none">· Sostituisce il DS in caso di assenza con delega alla firma degli atti ordinari interni· Partecipa alle riunioni di staff· È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti la sc. primaria |



| | | |
|--|-------------------|---|
| COLLABORATORE SCUOLA PRIMARIA | Dotti Graziano | <ul style="list-style-type: none">· È consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la sc. primaria· Cura le Comunicazioni del DS ai Docenti· Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola primaria· Redige il Verbale del Collegio Docenti unitario, alternandosi con l'altro collaboratore del DS· Collabora con il Dirigente per la gestione dell'organico· Coordina le proposte orario delle lezioni della ScuolaPrimaria |
|--|-------------------|---|

RESPONSABILI DI PLESSO

| | | |
|----------------------------|--|---|
| FIDUCIARI | Passirano: Belleggia Giuseppe | <ul style="list-style-type: none">· Partecipano alle riunioni di staff· Sono referenti, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti la sc. primaria· Sono consulenti del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la sc. primaria |
| | Paderno FC: Belleri Paterlini Corvaglia Bilello | <ul style="list-style-type: none">· Curano le Comunicazioni del DS ai Docenti· Coordinano le proposte orario delle lezioni della Scuola Primaria· Accolgono i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola primaria· Curano le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario della scuola primaria Provezze· Presiedono e coordinano il lavoro collegiale docenti della sc. primaria· Predispongono gli acquisti per l'anno successivo· Gestiscono i materiali del plesso |
| PLESSI PRIMARIA | Monterotondo: Pagliardi Laura | |
| | Camignone: | |



| | | |
|--------------------------|--|---|
| | Rosa Cividati Bolpagni | |
| FIDUCIARI | Passirano: Bosio Andrea Casiello Paola Taccardo M. Luisa | <ul style="list-style-type: none"> · Partecipano alle riunioni di staff · Sono referenti, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti i plessi della secondaria · Sono consulenti del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti i plessi · Curano le Comunicazioni del DS ai Docenti · Accolgono i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola secondaria · Curano le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario della scuola secondaria · Predispongono gli acquisti per l'anno successivo · Gestiscono i materiali del plesso |
| PLESSI SECONDARIA | Paderno FC: Sandrini Andreina | |

STAFF; FUNZIONI STRUMENTALI

| | | |
|---|---|--|
| STAFF DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO | - DIRIGENTE SCOLASTICO - REFERENTI DI PLESSO - FUNZIONI STRUMENTALI | Cura il coordinamento delle attività di progettazione e gestione all'interno dell'IC |
|---|---|--|

| | | |
|-----------------------------|-------------------|-----------------|
| FUNZIONI STRUMENTALI | NOMINATIVI | FUNZIONI |
|-----------------------------|-------------------|-----------------|



| | | |
|--|--|--|
| PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA | <p>Fertillo Katiuscia</p> <p>Membri commissione:</p> <p>Gozzi (Secondaria Passirano)</p> <p>Inganni (Primaria Passirano)</p> <p>Baresi (Primaria Monterotondo)</p> <p>Bosio (Primaria Paderno)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina la commissione e predispone l'ordine del giorno • Aggiorna e rivede il questionario di valutazione per il monitoraggio annuale e lo condivide in commissione • Predispone materiali/moduli per il sito • Predispone ed organizza la calendarizzazione per il lavoro indipartimenti disciplinari (completamento lavoro curricolo) • Mantiene i collegamenti tra le funzioni strumentali ed i referenti dei progetti. |
| MUSICA | Gozzi | <ul style="list-style-type: none"> • Organizza gli eventi dell'indirizzo musicale • Funge da riferimento tra l'istituto e l'indirizzo musicale • Gestisce i contatti con la Rete e gli Enti esterni • Gestisce l'organizzazione degli esami attitudinali • Coordina progetti di musica all'interno dell'IC |
| BES | <p>Disabilità</p> <p>Funzione Strumentale:</p> <p>Rosa- Mora</p> <p>Commissione:</p> <p>Caso</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina la commissione e predispone l'ordine del giorno • Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno • Collabora con gli enti esterni (ASL, AO, CTRH, EE.LL.), esperti esterni e le famiglie degli alunni • Fornisce supporto e consulenza nella stesura del PEI • Mantiene i collegamenti tra le funzioni strumentali, i referenti dei progetti e la segreteria |



| | |
|----------------------------|--|
| Epifani | |
| Di Piazza | |
| Bonardi | |
| Ferrari | |
| DSA (PDP) | |
| Ferrari | <ul style="list-style-type: none"> · Riporta i dati dei plessi · Contatta gli specialisti · Riporta le osservazioni di Sartori · Rilegge e modifica il PAI · Tiene i contatti con le classi in cui sono presenti i DSA · Fornisce supporto e consulenza nella stesura del PDP · Propone l'acquisto degli strumenti didattici più idonei |
| Commissione: Bonardi L. | |
| Pusceddu | |
| Mora | |
| Comincini | |
| Biemmi | |
| Ducoli | |
| INTERCULTURA E DISAGIO | <ul style="list-style-type: none"> · Coordina i lavori della commissione e predispone l'ordine del giorno · Predispone i progetti relativi al "Forte processo migratorio"/Alfabetizzazione rete · Partecipa agli incontri del CTI di Chiari e del GLI · Con la funzione multimediale definisce uno spazio nel sito della scuola per una migliore fruizione dei materiali · Propone l'acquisto degli strumenti didattici più idonei · Mantiene i collegamenti tra le funzioni strumentali ed i referenti dei progetti |
| Funzione strumentale | |
| Fertillo Katuscia | |
| Commissione: | |
| Nappi | |
| De Luca | |
| Maccagnola | |
| Delbono | |



| | | |
|------------------------------|--|---|
| CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO | <p>CONTINUITÀ</p> <p>Bolpagni- Belleri</p> <p>Commissione: Per la Primaria Beltrami Cividati Giorgi Fenaroli Serioli Rizzotti Guerini Per la Secondaria : Basile Scolari</p> <p>ORIENTAMENTO: Corsini Magda</p> <p>Commissione</p> <p>Maher Viscardi Comincini Corsini Ferrari</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina la commissione, predispone l'ordine del giorno • Collabora con gli esperti esterni, i genitori, i docenti, la segreteria e gli insegnanti delle scuole d'infanzia paritarie e non • Mantiene i collegamenti tra le funzioni strumentali ed i referenti dei progetti • Aggiorna, integra e modifica il protocollo continuità e le schede di passaggio informazioni • Ordina ed organizza il materiale necessario per gli open day • Presiede l'incontro per la formazione delle classi prime della secondaria di primo grado |
| | <p>DIPARTIMENTI</p> <p>Schinocca- Giorgi</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'intero lavoro dei dipartimenti • Mantiene i contatti con i referenti delle aree dei dipartimenti • Mantiene i contatti con i responsabili della formazione docenti e con il DS |



REFERENTI DIPARTIMENTO

| REFERENTE DI DIPARTIMENTO | PRIMARIA | SECONDARIA |
|---------------------------------|---------------------|--------------------|
| ITALIANO | Luisa Giorgi | Comincini Patrizia |
| STORIA E GEOGRAFIA | Nicoli Cristiani | |
| LINGUE STRANIERE | Pollina | Scolari Alice |
| MATEMATICA TECNOLOGIA E SCIENZE | Leone Ivana | Porro Silvia |
| MOTORIA | Brignoli | Tomasoni Graziella |
| ARTE E IMMAGINE | Catri | Gerevini Francesca |
| MUSICA | Papirio Paola | Cucchi Maria Laura |
| IRC | Bonardi Laura | Fertillo Katiuscia |
| SMIM | Scolari Mario | |
| SOSTEGNO | Mora | Bonardi C. |



| | |
|---|---|
| RESPONSABILE LABORATORI DI INFORMATICA | Graziano Dotti |
| ANIMATORE DIGITALE | Coianiz Roberta |
| TEAM DIGITALE | Dotti Graziano Gozzi Daniela Zatti Sonia Coianiz Roberta |
| REFERENTE SITO SCOLASTICO | Gozzi Daniela |

COORDINATORI E SEGRETARI

| | COORDINATORI Primaria Passirano |
|----|---------------------------------|
| 1 | De Luca |
| 2 | Ghiglia |
| 3A | Piscioli |
| 3B | Inganni |
| 4 | Buscemi |
| 5A | Rizzotti |
| 5B | Serioli |
| 5C | Breda |

| | COORDINATORI Primaria PADERNO |
|---|-------------------------------|
| 1 | Bilello |



| | |
|-----|----------|
| 2 | Belleri |
| 3A | Di Ronza |
| 3 B | DelBono |
| 4 A | Riva |
| 4 B | Ferretti |
| 5 A | Giorgi |
| 5 B | Fenaroli |

| | |
|------|--|
| | COORDINATORI Primaria CAMIGNONE |
| 1° U | Lupo |
| 2° U | Rosa |
| 3° U | Bolpagni |
| 4° U | Mangiarini |
| 5° U | Cividati |

| | |
|------|---|
| | COORDINATORI Primaria Monterotondo |
| 1° U | Beltrami |
| 2° U | Baresi |
| 3° U | Pagliardi |
| 4° U | Cominassi |
| 5° U | Zatti |

Coianiz

| | | |
|-----|---------------------|------------------|
| | COORDINATORI | SEGRETARI |
| 1 A | Basile | Coianiz |



| | | |
|------------|-----------|-------------------|
| 2 A | Porro | Rossi |
| 3 A | Comincini | Bonardi |
| 1 B | Bellini | Boccuti- Pitimada |
| 2 B | Bosio | Minniti- Tomasoni |
| 3 B | Maher | Mazzone |
| 1 E | Ugolini | Scolari |
| 2 E | Chiodelli | Gozzi |
| 3 E | Viscardi | Schinocchi |
| 3 F | Ferrari | Sorriso |

| | COORDINATORI | SEGRETARI |
|------------|---------------------|-------------------|
| 1 C | Villani | Scolari- Stermasi |
| 1 D | Marchesi | Ducoli- Fertillo |
| 2 C | Del Barba | Meneghini- Scotti |



| | | |
|-----|---------|-----------------|
| 2 D | Silini | Accerenzi |
| 3 C | Corsini | Pagnoni- Cucchi |

REFERENTI

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO:

Fertillo Katiuscia

Gruppo di lavoro : Pisciolì -Fertillo

REFERENTE INVALSI:

Dotti Graziano

REFERENTE EDUCAZIONE STRADALE:

Rizzotti Sara- Setoli Barbara

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA:

Marchesi Cinzia

Commissione MENSA:

Per la Secondaria

Bellini



Del Barba

Per la Primaria

Zanardelli

Buscemi

Gigola

Agazzi

Commissione Esami:

Marchesi, Taccardo, Porro, Scolari, Comincini , Bosio, Viscardi

Gruppo di lavoro di TERRITORIO Secondarie

Casiello, Bosio, Bellini, Coianiz, Gerevini, Monti per Passirano

Ducoli, Corsini, Fertillo per Paderno

GRUPPO LAVORO PROGETTO API:

REFERENTE: Bolpagni Cristina- Coianiz Roberta

Gruppo di lavoro: Ferrari , Butera, Cominassi

Porro Silvia

Pagliardi Laura



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Sostituisce il DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari interni Partecipa alle riunioni di staff È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola secondaria E' consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola secondaria Cura le Comunicazioni del DS ai Docenti Accoglie i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola secondaria Redige il Verbale del Collegio Docenti unitario (alternata al collega) Presiede e coordina il lavoro collegiale dei docenti della scuola secondaria Collabora con il Dirigente per la gestione dell'organico Elabora la proposta di orario lezioni della scuola secondaria

SECONDO COLLABORATORE:
Sostituisce il DS in caso di assenza con delega alla firma degli atti ordinari INTERNI Partecipa alle riunioni di staff È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola primaria E' consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola primaria Cura le Comunicazioni del DS ai Docenti Accoglie i docenti neoassunti ed i

2



| | | |
|---|--|----|
| | <p>supplenti temporanei della scuola primaria Redige il Verbale del Collegio Docenti unitario (alternato alla collega) Presiede e coordina il lavoro collegiale dei docenti della scuola primaria Collabora con il Dirigente per la gestione dell'organico Coordina le proposte orario delle lezioni della Scuola Primaria</p> | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | <p>E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e dai referenti dei sei plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono far parte le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.</p> | 20 |
| Funzione strumentale | <p>AREA 1 PTOF - Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF, RAV e del PdM - Stesura del mini PTOF per iscrizioni; - Coordinamento della commissione e predisposizione dell'ordine del giorno; - Aggiornamento e revisione del questionario di valutazione per il monitoraggio annuale e relativa condivisione in commissione; - Predisposizione materiali/moduli per il sito; - Predisposizione ed organizzazione calendarizzazione per il lavoro in dipartimenti disciplinari (completamento lavoro curricolo); - Cura dei collegamenti tra le funzioni strumentali ed i referenti dei progetti; - Monitoraggio</p> | 8 |



Sistema scuola - Partecipazione incontri di staff
AREA 2 MUSICA - Organizzazione eventi
dell'indirizzo musicale - Riferimento tra l'istituto
e l'indirizzo musicale - Gestione contatti con la
Rete e gli Enti esterni - Gestione organizzazione
esami attitudinali - Coordinamento progetti di
musica all'interno dell'IC - Partecipazione
incontri di staff AREA 3 BES a) DISABILITA': -
Coordinamento della commissione e
predisposizione dell'ordine del giorno; -
Coordinamento del gruppo degli insegnanti di
sostegno; - Collaborazione con enti esterni (ASL,
AO, CTRH, EE.LL.), esperti esterni e le famiglie
degli alunni; - Fornisce supporto e consulenza
nella stesura del PEI; - Collaborazione con il DS
per assegnazione dei casi ai docenti; - Supporto
per la progettazione didattica personalizzata e
l'utilizzo di metodologie speciali; - Partecipazione
incontri di staff - Partecipazione GLI b) DSA: -
Partecipazione GLI; - Supporto ai docenti per la
stesura dei PDP; - Coordinamento progetto Con
esperto esterno; - coordina la raccolta e il
riordino di tutto il materiale e documentazione
riguardante gli alunni con DSA; - si coordina con
le altre Funzioni Strumentali e referenti
dell'Istituto, in particolare con la Commissione
PTOF; - Convocazione delle riunioni della
commissione e stesura del verbale delle riunioni;
- Partecipazione ad eventuali iniziative di
formazione c) INTERCULTURA: - Coordinamento
lavori della commissione e predisposizione
dell'ordine del giorno; - Predisposizione progetti
relativi al "Forte processo migratorio-
Alfabetizzazione rete "; - Partecipazione incontri
del CTI di Chiari e del GLI; - Supporto alla



predisposizione dei PDP per NAI e stranieri; -
Organizzazione della progettualità relativa
all'alfabetizzazione degli stranieri; -
Organizzazione dei gruppi di prima e seconda
alfabetizzazione; - Predisposizione per l'utenza e
per il POF, di protocolli per l'integrazione di
alunni stranieri e/o in difficoltà AREA 4
CONTINUITA'/ORIENTAMENTO d) CONTINUITA':
- Coordinamento delle attività di continuità tra i
tre segmenti dell'istituto; - Organizzazione
incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti
delle classi prime per favorire la conoscenza
della nuova realtà scolastica; - Coordinamento
azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola
dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola
primaria e la scuola secondaria di I grado; -
Partecipazione alla formazione delle future classi
prime; - Partecipazione alle riunioni periodiche
con il Dirigente Scolastico e le altre Funzioni
Strumentali per il coordinamento e la
condivisione del lavoro; - Collaborazione
all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla
propria area - Organizzazione attività di
accoglienza agli open – day; - Promozione,
coordinamento e gestione le attività di
orientamento; - Cura l'orientamento in itinere; -
Contatto con le famiglie degli studenti interessati
- Incontri con coordinatori d'area e funzioni
strumentali per definire attività: - Ricerca e
assegnazione compiti ai docenti e agli studenti
per le giornate di open day e) ORIENTAMENTO: -
Promozione, coordinamento e gestione le
attività di orientamento; - Cura
dell'orientamento in itinere; - Cura le relazioni
con i docenti delle classi terze; - Supporto ai cdc



| | | |
|------------------------|---|----|
| | <p>per i consigli orientativi; - Monitoraggio esiti orientamento a distanza AREA 5 DIPARTIMENTI - Coordinamento del lavoro dei dipartimenti; - Coordinamento contatti con i referenti delle aree dei dipartimenti ; - Formazione docenti - Partecipazione riunioni di staff con il DS</p> | |
| Capodipartimento | <p>Il coordinatore di dipartimento: rappresenta il proprio dipartimento fissa le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), convocandole con un preavviso minimo di 7 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente. Tale avviso viene comunicato anche in segreteria docenti su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate curare i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.</p> | 20 |
| Responsabile di plesso | <p>FIDUCIARI PLESSO PRIMARIA Partecipano alle riunioni di staff Sono referenti, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti la scuola</p> | 13 |



primaria Sono consulenti del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti la scuola primaria Curano le Comunicazioni del DS ai Docenti Coordinano le proposte orario delle lezioni della Scuola Primaria Accolgono i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola primaria Curano le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario della scuola primaria Presiedono e coordinano il lavoro collegiale dei docenti della scuola primaria Predispongono gli acquisti per l'anno successivo Gestiscono i materiali del plesso Collaborano con il referente COVID FIDUCIARI PLESSO SECONDARIA Partecipano alle riunioni di staff Sono referenti, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti i plessi della secondaria Sono consulenti del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti i plessi Curano le Comunicazioni del DS ai Docenti Accolgono i docenti neoassunti ed i supplenti temporanei della scuola secondaria Curano le sostituzioni dei docenti assenti e gli scambi orario della scuola secondaria Presiedono e coordinano il lavoro collegiale dei docenti del plesso Predispongono gli acquisti per l'anno successivo Gestiscono i materiali del plesso Collaborano con il referente COVID

Animatore digitale

Organizza e coordina i corsi di formazione su TIC e didattica rivolti a tutto il personale dell'Istituto Segnala ai docenti eventi ed iniziative di formazione on-line ed off-line inerenti all'innovazione digitale nella didattica; li stimola alla partecipazione a comunità di pratica Coordina il team per l'innovazione digitale Si forma sul PNSD e le sue azioni e le condivide con

1



la Commissione Rileva ed analizza i bisogni formativi dei docenti in merito alle TIC nella didattica Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi (dal PNSD #28) Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa (dal PNSD #28) Stende il Piano Nazionale Scuola Digitale di Istituto e ne propone al Collegio dei Docenti l'integrazione nel PTOF Monitora l'applicazione del PNSD nell'istituto Monitora l'evoluzione delle competenze digitali delle figure operanti nell'istituto, dai docenti al personale ATA Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (dal PNSD #28) Si coordina con altri AD delle scuole del territorio per creare una rete di buone



| | | |
|---|---|----|
| | pratiche ed un archivio di risorse condivise Si coordina con la rete provinciale degli AD degli Istituti comprensivi | |
| Team digitale | Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. | 4 |
| Docente specialista di educazione motoria | La legge n° 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quinte per l'a.s.2022-23 e quarte per l'a.s. 2023-23 da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio. Il docente di educazione motoria nella scuola primaria è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo grado d'istruzione e non può essere impegnato negli altri insegnamenti della scuola primaria. | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica (il quale dovrà svolgersi in non meno di 33 ore annue). Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del | 48 |



Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Tra i principali compiti del coordinatore vi è quello relativo alla valutazione degli studenti. Infatti, sta al coordinatore rivolgersi ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, per acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni; e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

| | | |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | L'art.1 comma 5 della legge 107/15 recita quanto segue: "Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Apporta degli arricchimenti | 4 |
|------------------|---|---|



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- supplenza

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'art.1 comma 5 della legge 107/15 recita quanto segue: "Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Apporta degli arricchimenti all'offerta formativa
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- supplenza



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Per l'a.s. 2023-24 la funzione di DSGA è svolta dalla sig.ra Anna Tosi

Ufficio protocollo

Protocolla tutti i documenti in entrata. Si occupa del ricevimento dell'utenza e della segnalazione ai colleghi. Scarica la posta elettronica dalla rete internet, dalla rete riservata del Ministero, dai siti che hanno relazione con il funzionamento della scuola (U.S.T, U.S.R, Regione Lombardia, ecc.). Cura i contatti con Amministrazioni ed Enti vari ed esegue le pratiche conseguenti. Coordina l'uso dei locali scolastici, la manutenzione dei locali e il riscaldamento. Invia le circolari relative agli scioperi, alle assemblee sindacali e le pratiche connesse (invio ai plessi e alle amministrazioni comunali). Responsabile UO a.s. 2023-24: sig.ra Cannistraro Mariangela

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti Si occupa dell'acquisizione di preventivi, gare e appalti anche per il trasporto durante le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le gite. Elabora, trasmette i cedolini degli stipendi e i compensi accessori del personale a NOIPA i, i CUD, i modelli 770 e Irap – Ex Pre. Esegue le pratiche relative ai beni inventariati. Effettua le trasmissioni telematiche all'Inps,



all'Inpdap, alla Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia delle Entrate. Affianca l'area Acquisti/Affari generali per il passaggio delle informazioni (Gite e ordini). Predispone e trasmette le statistiche di propria competenza e riceve l'utenza negli orari previsti. Restopnsabili UO a.s. 2'23-24: sig. Barbieri Mauro e Alessandra Vezzoli

Ufficio per la didattica

L'ufficio alunni è responsabile della gestione di tutte le pratiche amministrative che riguardano i ragazzi che frequentano la scuola: le iscrizioni, i nulla osta, il rilascio di documenti di varia tipologia; della gestione del registro elettronico per genitori e docenti, della gestione archivio del protocollo elettronico, della gestione sito dell'Istituto Responsabile UO a.s. 2023-24: Sig.ra Licari M. Teresa

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale a T. D. Svolge di propria iniziativa il lavoro dell'Ufficio Personale occupandosi di nomine, comunicazioni SINTESI, disoccupazione et cetera dei docenti di scuola primaria a t.i. e a t.d. Inserisce contratti e assenze SIDI e visite fiscali. Predispone e trasmette le statistiche di propria competenza e riceve l'utenza negli orari previsti. Predispone e controlla le Dichiarazione Servizi Pre—Ruolo, le ricostruzioni di carriera e PA 04. Si occupa di pratiche inerenti al collegio docente. Controlla mensilmente i cartellini di presenza del personale ATA. Aggiorna giornalmente i file in rete del personale docente della scuola primaria, e in assenza della collega del personale docente della scuola secondaria e degli ATA. Svolge il lavoro dell'Ufficio Personale occupandosi delle nomine, dell'inserimento dei contratti e delle assenze in Axios/SIDI, delle comunicazioni SINTESI, della disoccupazione, delle visite fiscali e delle circolari della propria area per i docenti della scuola secondaria e personale ATA a t.i. e t.d. Predispone e trasmette le statistiche di propria competenza e riceve l'utenza negli orari previsti. Aggiorna giornalmente i file in rete del personale docente della scuola secondaria e ATA e in assenza del collega del personale



docente della scuola primaria. Responsabili dell'UO per l'a.s. 2023-24 sono Giuseppe Franzese e Moira Baldassari

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re2.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re2.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <https://icpassirano.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icpassirano.edu.it/>

Prenotazione colloqui on line <https://re2.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 9**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete di scuole che promuovono la salute**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Crescendo in Musica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete REMO- scuole a metodo Montessori

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola, avendo un plesso a metodo Montessori, aderisce alla rete RE-MO con le seguenti finalità

- per condividere idee, orientamenti, contenuti, metodi, strumenti educativi montessoriani e non
- per conoscersi tra diverse realtà educative
- per costruire legami di cooperazione



- per sviluppare progetti
- per superare individualismi e chiusure

Denominazione della rete: Rete Poli performativi ed artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente si proporranno corsi di formazione sulle tematiche previste dal DLgs 81/2008

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | docenti e personale ata non in possesso del titolo |
|-------------|--|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezione trasmissiva |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso e antincendio

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, si proporranno corsi a tema

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | docenti e personale ata non in possesso del titolo |
|-------------|--|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezione trasmissiva |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



Titolo attività di formazione: Coding e pensiero computazionale

Comprendere i principi base del coding. Acquisire competenze nell'uso dei principali strumenti di programmazione. Saper attivare metodologie didattiche legate all'uso del coding in diversi contesti disciplinari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione neo immessi

Ai sensi della normativa vigente, i docenti neoimmessi frequenteranno la 20 ore di formazione promosse dalla Scuola Capofila d'Ambito

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Il metodo ABA

Approfondimento sul metodo ABA per far fronte al fenomeno dell'autismo a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezione trasmissiva

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “RICONOSCERE E GESTIRE I DISTURBI EVOLUTIVI A SCUOLA”

La scuola, insieme alla famiglia, rappresenta la principale risorsa su cui agire per promuovere il benessere fisico, psicologico, relazionale degli alunni. In Italia negli ultimi anni si può notare un aumento del disagio psicologico di bambini e ragazzi, che fatica a ricevere le attenzioni adeguate e una presenza di situazioni psicopatologiche con un'incidenza anche sopra il 5% degli alunni, che viene difficilmente identificata. La crescita del disagio è imponente. In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere si propone un momento di formazione degli insegnanti rispetto alle più frequenti situazioni problematiche presenti a scuola, in particolare per quanto riguarda i disturbi evolutivi, con un aggiornamento rispetto ai più recenti modelli e criteri diagnostici aggiornati (modello del DSM V). Questo intervento può facilitare l'identificazione di situazioni a



rischio e il collegamento verso una presa in carico più ampia e articolata, offerta all'interno delle adeguate strutture territoriali, per evitare una diagnosi tardiva, soprattutto nei casi più gravi e in quelli che potrebbero usufruire efficacemente di programmi di riabilitazione precoce.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche docenti

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti I Percorsi formativi annuali di lingua consentiranno ai docenti di acquisire un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: formazione alla transizione digitale

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola. 1. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; 2. I Laboratori di formazione sul campo consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi; 3.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008

Destinatari

Amministrativi e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione primo soccorso e antincendio

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Amministrativi e Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

formazione alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori specifici e EFT

Formazione su Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione Amministrazione Trasparente



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti formatori esterni